

PROGETTO TRIENNALE: L'ACQUA È VITA



La progettazione rientra tra gli strumenti fondamentali che le insegnanti utilizzano per garantire adeguati livelli di efficacia ed efficienza delle attività formative. Progettare deriva dal latino pro-icere, gettare avanti. Si tratta infatti di una intenzionalità che si intende realizzare e che si esplicita attraverso la definizione di obiettivi, tempi e modalità per concretizzarla. È sempre necessaria e contemplata una verifica in itinere per controllare i processi e i prodotti degli interventi, per riadattarli di volta in volta alle esigenze e ai bisogni dei bambini.

La progettualità descritta nelle prossime pagine - terza annualità di una più ampia progettazione triennale e che si snoda in tre Unità di Apprendimento e nei laboratorio per età omogenee - e i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono frutto di un'attenta riflessione che, in alcuni casi, ha portato a creare una continuità negli anni. Ognuno dei progetti proposti rientra nel PTOF, la carta d'identità dell'istituto, in una prospettiva trasversale secondo i criteri di qualità previsti nel RAV.

I progetti che quest'anno andranno ad ampliare l'offerta formativa sono i seguenti:

- "Tradizioni e territorio"
- "Piccoli cittadini crescono"
- "Amico libro"
- "Coding"
- "Hello English"

Nello spirito di condivisione della responsabilità e dell'impegno di condurre le proposte formative, ogni insegnante è impegnata in uno o più dipartimenti e ruoli:

Referente e presidente Consiglio di Intersezione: Guerretta Sara

Segretaria verbali Consigli di Intersezione: Sbroggiò Silvia

Mensa e Arcobaleno: Fregonese Lorena

Laboratorio informatica e coding: Guerretta Sara

Referente Sicurezza: Tadiotto Michela

Referenti Continuità: Fregonese Lorena, Varone Assunta

Referente "Piccoli cittadini crescono": Varone Assunta

Referente progetto di plesso: Guerretta Sara

Referente progetto "Amico libro": Fregonese Lorena

Referente progetto "Tradizioni e territorio": Varone Assunta

Referente progetto Contarina: Fregonese Lorena

Referente progetto “Hello English”: Guerretta Sara

Fanno parte della progettualità anche i percorsi educativo-didattici rivolti ai tre gruppi di età (alunni piccoli, medi e grandi). Ogni **laboratorio per età omogenea** individua cinque principali aree di intervento:

- metafonologia;
- intelligenza numerica;
- sequenze e storie ben formate;
- motricità fine, prassie e pregrafismi;
- funzioni esecutive.

In considerazione della necessità di garantire la stabilità dei gruppi sezione come misura di contrasto alla diffusione della Covid-19, nell'anno scolastico 2020-2021 i suddetti laboratori verranno riadattati al fine di poter essere proposti in sezione, in presenza quindi dei diversi gruppi per età.

IL PROGETTO TRIENNALE L'ACQUA È VITA

Il progetto triennale “L’acqua è vita” si trova, nell’a.s. 2020-2021, al suo terzo anno di attuazione. Il progetto viene riadattato nel suo svolgimento, al fine di riprendere il percorso bruscamente interrotto nell’anno scolastico 2019-2020 dall’emergenza sanitaria. Quest’anno i bambini avranno quindi modo di recuperare quanto appreso nella prima parte dell’anno scolastico precedente per continuare la scoperta delle diverse forme in cui l’acqua è distribuita sul pianeta Terra. Riprenderanno il concetto di acqua stagnante, per poi recuperare la nozione di fiume giungendo così a posare il loro sguardo curioso su mari ed oceani. Con l’occasione, si parlerà in modo ricorrente dell’importanza dell’acqua come bene da salvaguardare perché prezioso per la vita.

progetto triennale ACQUA AMICA PREZIOSA

Nuclei tematici

1° ANNO: SCOPRIAMO L'ACQUA

- CICLO DELL'ACQUA NATURALE E URBANO
- STATI DELL'ACQUA (solido, liquido, gassoso)
- FORMA DELL'ACQUA
- VASI COMUNICANTI
- EVENTI ATMOSFERICI (pioggia, neve, grandine, nebbia...)
- TIPI DI ACQUA (naturale, gassata, zuccherata, salata...)
- I SUONI DELL'ACQUA
- TRAVASI E MISCUGLI
- USCITA DIDATTICA (Fenice Green Energy Park di Padova)

2° ANNO: L'ACQUA NEL PIANETA

- CARTOGRAFIA DEL PIANETA: FIUMI, LAGHI, MARI E OCEANI
- RISERVE IDRICHE E LORO UTILIZZO

Interruzione per emergenza COVID-19: Didattica A Distanza organizzata in Campi di Esperienza

3° ANNO: ...VITA NELL'ACQUA

- RISERVE IDRICHE: STAGNO, MARI E OCEANI
- LA METAMORFOSI DELLA RANA E IL CICLO VITALE
- MARI E OCEANI E LORO ABITANTI
- ACQUA FONTE DI ISPIRAZIONE NELL'ARTE
- PASSEGGIATE NATURALISTICHE SUL TERITORI (Fiume Sile)

TERZO ANNO VITA NELL'ACQUA



Secoli e secoli fa, Erodoto, il grande storico greco, sosteneva che il Nilo avesse le sue sorgenti nelle nuvole. Oggi che conosciamo il percorso che l'acqua fa nel nostro Pianeta, possiamo affermare che non si sbagliava poi tanto.

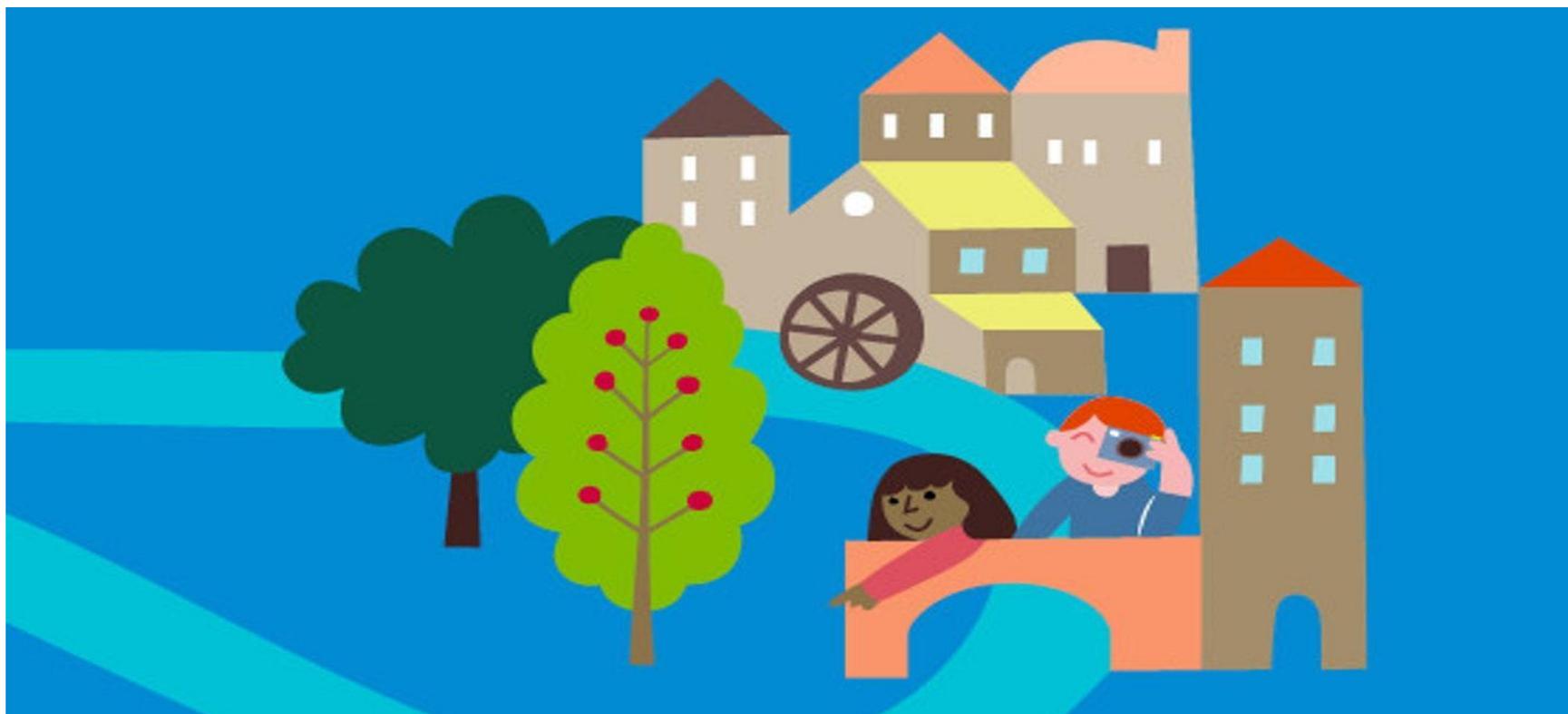
Già da due anni, i bambini della scuola dell'infanzia di Musestre indagano come l'acqua evapora e sale verso l'alto dove forma le nuvole. Dopo un percorso più o meno lungo, dalle nuvole l'acqua torna sulla terra sotto forma di precipitazioni, ovvero pioggia, neve, grandine o semplicemente nebbia.

Quest'anno gli alunni avranno modo di concentrare l'osservazione sul micro-mondo dello stagno, una pozza d'acqua che, in confronto alla complessità delle diverse riserve idriche del pianeta Terra, può sembrare quasi insignificante ma che nasconde in realtà un complesso sistema di esseri viventi in relazione gli uni con gli altri. Si stupiranno, in particolare, del fenomeno della metamorfosi, con la quale il girino si sviluppa in un animale molto diverso dal suo stadio di partenza.

Nella seconda parte dell'anno le bambine e i bambini allargheranno di nuovo lo sguardo per posarlo, stavolta, sulle più immense riserve idriche - mari e oceani - ma anche sul territorio fluviale nel quale il plesso scolastico si trova, per esplorare le ricchezze vicine alla realtà delle alunne e

degli alunni e confrontarle con quanto appreso a scuola.

Il ciclo infinito dell'acqua è un complesso insieme di fenomeni nel quale hanno una capitale importanza la vegetazione e la sua diversità, il naturale scorrere di fiumi e torrenti, la morfologia del suolo. In tutto ciò l'Uomo, però, può provocare - ha provocato e provoca - alterazioni, più o meno ingenti e dannose. Sempre più, purtroppo, ci si è dimenticati del principio basilare su cui si fondavano le civiltà primitive, che si limitavano a prendere dalla natura solo quanto è necessario, così da non modificarne i potenti e delicati gli equilibri. Oggi risulta più che mai urgente invertire la rotta dello sfruttamento delle risorse naturali. È un messaggio che, in qualche modo, gli alunni hanno certamente modo di avvertire, soprattutto grazie ai recenti movimenti per il clima e la salvaguardia del pianeta. Ed è necessario aiutarli a capire in modo semplice le motivazioni, il significato e l'urgenza di tale messaggio, così da creare in loro un *habitus* mentale e comportamentale in grado di accompagnarli verso uno stile di vita sostenibile.



Le tematiche sopra esposte verranno sviluppate nel corso dell'anno scolastico fin dai primi giorni di frequenza, organizzate come segue:

-L'acqua sulla terra e gli esseri viventi che la vivono

Lo stagno e la metamorfosi delle rane.

Il fiume Sile che scorre nei pressi della nostra scuola.

Mari, oceani e loro abitanti.

-Acqua come fonte di ispirazione

Fin dall'origine dell'arte l'acqua ha giocato un ruolo fondamentale nell'ispirare i pittori di ogni epoca e corrente espressiva. Quest'anno ci faremo stimolare in particolare dalla grande onda di Hokusai che ha ispirato Van Gogh.

PROGETTAZIONE STRATEGICO RETICOLARE

Il progetto interdisciplinare si svilupperà in tre Unità di Apprendimento, toccando ricorrentemente i cinque **campi di esperienza** previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012):

1. *Il sé e l'altro* è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.
Fin dal periodo dell'inserimento, con il progetto accoglienza, l'obiettivo sarà quello di costituire la sezione come gruppo, con l'esplicitazione e la condivisione delle regole degli ambienti, con la consapevolezza relativa al proprio gruppo di appartenenza (età), con attività collettive che prevedano la condivisione di spazi e materiali.
2. *Il corpo e il movimento* è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, "inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica".
Ogni storia e ogni concetto verranno riprodotti attraverso il corpo, importante veicolo di apprendimento per il bambino, con drammatizzazioni, percorsi motori, attività ludiche.
3. *Immagini, suoni, colori* è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio-visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.
L'acqua sarà al centro anche di un percorso musicale che permetterà la scoperta dei rumori dell'acqua. Inoltre esploreremo i colori dell'acqua con un percorso grafico pittorico.
4. *I discorsi e le parole* è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

Approfondiremo un lessico specifico legato all'acqua, sillaberemo, scopriremo i fonemi iniziali e finali, inventeremo rime e storie d'acqua, formuleremo ipotesi prima degli esperimenti che poi andremo a verificare per trarre alla fine le dovute conclusioni.

5. *La conoscenza del mondo* è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine "alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà" (Miur, 2012).

Approfondiremo il tempo meteorologico e realizzeremo l'istogramma del tempo al termine di ogni mese, scopriremo concetti relativi alla formazione (fusione del ghiaccio, infiltrazione, erosione) e allo scorrere di falde acquifere, fiumi, laghi, mari e oceani, attraverso l'osservazione e il metodo scientifico.

Creeremo insiemi relativi a categorie inerenti all'argomento acqua (insieme di cose che galleggiano, insieme di elementi liquidi, solidi...), confronteremo quantità (maggiore minore), conteremo elementi, misureremo l'acqua nei recipienti.

Inoltre, in un'ottica globale, al centro della progettazione didattica si troveranno **le competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate dal Consiglio dell'Unione Europea e i **compiti di realtà**. In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. Una didattica per competenze è uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria e precostituite. È invece un modo di "fare scuola" per consentire a tutti e ad ognuno degli studenti di imparare in modo significativo, collaborativo, esperienziale, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

Questo è possibile e, anzi, necessario anche alla scuola dell'infanzia. Solo in questo modo possiamo offrire una scuola di qualità che renda il bambino protagonista e attivo costruttore del proprio sapere in una dimensione di sviluppo integrale della personalità.

Alla luce di tutto ciò, le tre Unità di Apprendimento che compongono il percorso dell'intero anno scolastico fanno riferimento non solo ai Campi di esperienza, ma anche alle Competenze chiave.

Numero	Titolo	Obiettivi di apprendimento	Campi di esperienza coinvolti	Competenze chiave di riferimento	Periodo Durata
1	Benvenuti e bentornati	<p>Acquisire abilità e conoscenze necessarie ad orientarsi nel tempo e negli spazi scolastici e ad interagire positivamente con la comunità che ne fa parte.</p> <p>Acquisire semplici conoscenze relative all'autunno e ad alcuni suoi prodotti tipici. Ampliare il bagaglio lessicale per orientarsi nella vita scolastica e per gestire positivamente le relazioni. Acquisire il lessico sulla natura, in particolare quello relativo alla stagione autunnale.</p> <p>Sviluppare le capacità di esprimere verbalmente le proprie emozioni e il proprio punto di vista, per gestire la relazione con i pari e con gli adulti e per descrivere fatti e fenomeni vissuti.</p> <p>Sviluppare le capacità per esprimere oralmente osservazioni e ipotesi, per formulare e rispondere a domande, per fornire spiegazioni.</p> <p>Acquisire conoscenze e abilità necessarie a gestire le conversazioni duali e di gruppo (turno di parola, contatto visivo, ecc.).</p> <p>Sviluppare le capacità metafonologiche.</p> <p>Acquisire conoscenze e abilità necessarie a rappresentare esperienze e concetti attraverso diverse tecniche plastiche e grafico-pittoriche.</p>	<p>I discorsi e le parole.</p> <p>Il sé e l'altro.</p> <p>La conoscenza del mondo.</p> <p>Il corpo e il movimento.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia.</p> <p>Imparare ad imparare.</p>	settembre - ottobre
2	Tra terra e acqua: la rana	<p>Acquisire semplici conoscenze relative: alla metamorfosi della rana, al suo schema corporeo e all'ambiente in cui vive.</p> <p>Acquisire il lessico relativo all'argomento.</p> <p>Sviluppare la capacità di osservare criticamente fenomeni e procedure.</p> <p>Sviluppare le capacità di descrivere verbalmente fatti e fenomeni vissuti.</p> <p>Sviluppare le capacità per esprimere oralmente osservazioni e ipotesi, per formulare e rispondere a domande, per fornire spiegazioni.</p> <p>Sviluppare le capacità metafonologiche.</p> <p>Acquisire conoscenze e abilità necessarie a rappresentare esperienze e concetti attraverso diverse tecniche plastiche e grafico-pittoriche.</p> <p>Sperimentare il suono, sviluppare la capacità di distinguerne le varie caratteristiche e di associarlo alla fonte sonora.</p> <p>Utilizzare il corpo per partecipare a giochi motori e consolidare gli apprendimenti, raggiungere un adeguato grado di consapevolezza corporea.</p>	<p>La conoscenza del mondo.</p> <p>Il corpo e il movimento.</p> <p>I discorsi e le parole.</p> <p>Immagini, suoni, colori.</p>	<p>Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	novembre - dicembre

3	I mari, gli oceani e i loro abitanti	<p>Acquisire semplici conoscenze relative ai mari e agli oceani, alle differenze e alle similitudini tra i due ambienti. Utilizzare i sensi per indagare la realtà. Ampliare il lessico relativo agli ambienti marino ed oceanico. Acquisire conoscenze e abilità necessarie a rappresentare esperienze e concetti attraverso diverse tecniche plastiche e grafico-pittoriche. Sviluppare semplici conoscenze e abilità che consentono la lettura di un'opera pittorica. Acquisire le regole di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente marino. Sviluppare una prima consapevolezza sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente acquatico.</p>	<p>La conoscenza del mondo. I discorsi e le parole. Il sé e l'altro.</p>	<p>Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.</p>	<p>febbraio - giugno</p>
---	---	---	--	---	--------------------------

Per valutare il grado di sviluppo delle competenze raggiunto dagli alunni, le insegnanti fanno ricorso alla valutazione dei compiti di realtà tramite rubriche valutative (Allegato 3).

Inoltre, e proprio in considerazione delle raccomandazioni europee, l'**offerta formativa** verrà **ampliata** anche attraverso progetti e buone prassi volte ad avviare lo sviluppo di diverse competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- **Il progetto CODING**, rivolto agli alunni grandi, è nato proprio per stimolare, fin dalla scuola dell'infanzia, un utilizzo consapevole e critico della tecnologia, sviluppando un pensiero computazionale verso lo sviluppo delle *competenze digitali*. Il pensiero computazionale aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo. È un'attitudine o processo mentale che consente di risolvere un problema pianificando una strategia. Esso si sviluppa, tra le altre cose, anche attraverso il coding (programmazione a blocchi o visuale) che consente di apprendere in modo intuitivo, pratico e divertente le basi della programmazione informatica e della robotica (approcciata nella nostra scuola anche con l'ausilio dell'ape Bee-Bot).
- Tra le competenze europee si situa anche la *comunicazione nelle lingue straniere*. La rilevanza del tema dell'accostamento alla lingua straniera in età prescolare è stata riconosciuta, soprattutto a partire dall'ultimo decennio del secolo scorso, dal Consiglio Europeo, che l'ha inserito all'interno dell'ampia discussione sull'individuazione di una strategia comunitaria in grado di restituire all'Europa un certo peso all'interno del sistema economico – e non solo – globale. Inoltre, le ricerche neuropsicologiche hanno confermato l'opportunità di inserire i bambini in un ambiente plurilingue sin dalla più tenera età. La notevole plasticità neuronale, le sofisticate abilità computazionali, le potenzialità mnemoniche, i processi imitativi tipici dell'infanzia sono alcuni dei fattori che rendono particolarmente elevate le capacità dei bambini di acquisire le lingue e che motivano la proposta del laboratorio **Hello English**, anch'esso rivolto agli alunni grandi.

- Lo sviluppo delle *competenze sociali e civiche* viene perseguito quotidianamente e in modo diffuso attraverso la pratica della mediazione dei conflitti tra pari, la stimolazione e l'orientamento verso il riconoscimento e l'attribuzione di un nome corretto alle emozioni provate, la loro legittimazione e l'individuazione di strategie utili a gestirle. L'**intelligenza emotiva** viene stimolata anche attraverso pratiche personalizzate e strategie volte a favorire l'**inclusione** di tutti e di ciascun alunno: promozione di collaborazione, cooperazione e mutuo aiuto tra pari; adattamento individualizzato delle proposte educativo-didattiche; organizzazione mirata del setting di apprendimento; valorizzazione dei diversi stili cognitivi; accompagnamento verso lo sviluppo dei processi metacognitivi; promozione dell'autostima e del senso di autoefficacia. Attorno allo sviluppo delle competenze sociali e civiche ruotano anche i tre momenti del progetto **Piccoli cittadini crescono**: la promozione della consapevolezza dell'acqua come bene prezioso e fondamentale per la vita; "Il bravo cittadino: rispetto delle regole di convivenza" per rendere consapevoli i bambini che il benessere individuale dipende anche dal benessere sociale raggiunto attraverso il rispetto delle norme comportamentali e un atteggiamento di fiducia e solidarietà nei confronti dell'altro; "Il buon pedone: rispetto delle regole della strada" per consolidare la consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada e l'acquisizione di abitudini corrette e prudenti.
- La *consapevolezza e l'espressione culturale*, anch'esse comprese tra le competenze chiave, sono al centro del progetto **Tradizioni e territorio in musica**, che si serve della musica come veicolo di conoscenza, fruizione e interpretazione di culture e tradizioni del territorio. La scuola dell'infanzia si adopera anche per promuovere la cultura dello sport e del benessere psicofisico ad esso legato. Tale azione è fortemente limitata dall'impossibilità, dettata dalle norme per il contrasto al Covid-19, di utilizzare settimanalmente la palestra dell'adiacente scuola primaria e di attuare il progetto *Acquasplash*, solitamente proposto agli alunni dell'ultimo anno e realizzato presso la Piscina comunale di Roncade. Le attività di educazione motoria verranno quindi riadattate in modo da essere proposte, per quanto possibile, negli spazi sezione e nelle aree esterne del plesso. Consapevolezza ed espressione culturale vengono infine promosse anche attraverso la proposta educativo-didattica relativa all'Insegnamento della religione cattolica. Agli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica, vengono proposte **attività alternative** (Allegato 2) previo percorsi individualizzati e/o in piccoli gruppi di potenziamento nelle aree in cui hanno dimostrato - e dimostrano nel corso dell'anno - maggiore necessità di intervento: metafonologia, prassia, abilità matematiche, abilità grossomotorie, autoregolazione e attenzione, ecc.
- Infine, il progetto **Amico libro** concorre a stimolare quelle abitudini culturali utili allo sviluppo delle abilità e conoscenze per un'efficace *comunicazione nella madrelingua* o nella lingua italiana come L2.

Il legame con il territorio quest'anno si approfondirà con le passeggiate sul territorio previste dal progetto **Tradizioni e territorio in musica**. Ma tale legame, volto a sottolineare il ruolo della scuola dell'infanzia di Musestre come soggetto vivo e attivo della comunità, si esplicita anche attraverso il progetto **Open Day, scuola accogliente**. Con tale progetto, il plesso apre le sue porte (seppur virtualmente, quest'anno) al territorio per farsi conoscere dalle famiglie e per accoglierle assieme ai loro bambini. Un altro mezzo con il quale la scuola solitamente

crea un legame con il territorio sono le mostre interattive rivolte ai genitori, nelle quali gli alunni stessi svolgono il ruolo di guida nei confronti delle proprie famiglie, illustrando, raccontando, spiegando. Anche grazie alla nuova piattaforma gsuite di Istituto, potranno essere programmate delle modalità digitali per incentivare tale coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola.

Forti dell'esperienza formativa sperimentata durante l'anno scolastico 2018-2019, le insegnanti pongono particolare attenzione all'aspetto **metafonologico e prassico**, che, in seguito alle restituzioni dei dati dello screening riguardanti gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria dell'Istituto, si è caratterizzato come uno dei bisogni maggiormente sentiti nel territorio. Il potenziamento in questo ambito viene svolto in modo sistematico nelle routine e nelle attività pomeridiane, anche sulla base di quanto suggerito dalla figura strumentale area BES dell'Istituto. Segmentazione e fusione sillabica e fonemica, delezione sillabica, giochi con le rime e di riconoscimento del fonema iniziale e finale delle parole, strategie di agevolazione dello sviluppo delle abilità prassiche fanno parte del lavoro quotidiano svolto nella nostra scuola.

Altro aspetto quotidianamente perseguito, in parte legato alle abilità prassiche, è la promozione dell'**autonomia** degli alunni: autonomia emotiva e relazionale, come citato precedentemente, ma anche autonomia gestionale e di lavoro. È proprio a tal fine che gli spazi scolastici e, in particolare, le sezioni sono organizzate affinché gli alunni possano dedicarsi alle attività raggiungendo in piena autonomia spazi e materiali necessari, sia nel lavoro didattico vero e proprio, sia nel gioco libero. A quest'ultimo i bambini si dedicano raggiungendo in modo autonomo gli angoli della casetta, dei travestimenti, delle costruzioni, dei giochi da tavolo. Negli **angoli**, ogni tipologia di materiale è assegnato ad un simbolo grafico chiaro e ben definito, applicato al contenitore e/o al ripiano in cui deve essere collocato quando non utilizzato. Il perseguimento dell'autonomia individuale è in parte ridotto dalle misure volte al contrasto di Covid-19, che hanno portato alla riduzione sostanziale di materiali e strumenti a libera disposizione degli alunni. Ad ogni modo, anche l'organizzazione e predisposizione anticipate di **materiali e procedure** nelle attività didattiche consente agli alunni di affrontare in autonomia e con senso di autoefficacia compiti anche nuovi, in modo individuale o collaborativo, con l'insegnante che si pone come facilitatore dell'apprendimento.



PROGETTO DI MASSIMA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	BENVENUTI E BENTORNATI
Compito autentico / Prodotti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione del fascicolo interattivo sul lavaggio delle mani da portare a casa; recitazione della "Filastrocca lavamani" durante la pratica di lavaggio delle mani. 2. Realizzazione del calendario della settimana che ripercorre le fasi della metamorfosi da girino a rana; utilizzo del calendario in famiglia.
Competenza chiave (da sviluppare prioritariamente)	Competenze sociali e civiche Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia Competenze nella madrelingua Imparare a imparare Consapevolezza ed espressione culturale.
Utenti	Tutti gli alunni
Fasi di applicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. ACCOGLIENZA CON LA STORIA DI GINO, PICCOLO GRANDE GIRINO 2. SETTIMANA DELL'AUTUNNO
Tempi	Settembre - ottobre 2020
Risorse umane	Tutte le docenti del plesso
Metodologia	Ludico-motoria Esperienziale Circle time e conversazione clinica

Lavoro cooperativo
Role playing e peer tutoring

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE OSSERVATE

Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità (in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Competenze sociali e civiche	<p>Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare.</p> <p>Formula ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole, ecc.</p> <p>Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto.</p> <p>Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Lava le mani accuratamente.</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.</p>	<p>Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.</p> <p>Rilevare differenze e analogie sé e gli altri (io, tu, maschile, femminile, ecc.)</p> <p>Adottare comportamenti idonei alla cura del proprio corpo.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Stabilire regole in comune.</p> <p>Conoscere le regole scolastiche adeguando le proprie condotte motorie rispetto ai diversi ambienti.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, sezione, gruppo d'età.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza a scuola.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Principali norme igienico-sanitarie. In particolare, le fasi per lavare le mani correttamente.</p>
Comunicazione nella madrelingua	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>Ascoltare, intervenire e dialogare in diversi contesti.</p> <p>Verbalizzare un elaborato grafico/pittorico relativo ad un'esperienza vissuta o ascoltata.</p> <p>Utilizzare il linguaggio verbale per relazionarsi in maniera efficace con insegnanti e compagni.</p> <p>Utilizzare il linguaggio verbale per motivare il proprio agire nei confronti degli altri in varie situazioni.</p>	<p>Codici di base della comunicazione.</p> <p>Conoscenza di svariati vocaboli (significato, uso, contesto).</p> <p>Padronanza essenziale della struttura linguistica (lessico, fonologia, struttura spazio-temporale).</p> <p>Lessico basilare per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p>

	Racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole; sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.	Riassumere semplici racconti letti dall'adulto. Memorizzare e ripetere rime, assonanze, filastrocche.	Principi di organizzazione del discorso connettivo. Principali connettivi logici. Regole linguistiche.
Consapevolezza ed espressione culturale	Realizza giochi simbolici. Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche. Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo e le osserva. Gestisce in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici, lavare le mani correttamente. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Partecipa a semplici attività di drammatizzazione	Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico Utilizzare varie tecniche grafico-pittorico-manipolative. Alimentarsi e vestirsi in modo autonomo. Riconoscere comportamenti utili alla salute e alla sicurezza. Produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Regole di igiene personale e degli ambienti. I pericoli dell'ambiente. I comportamenti sicuri. Le regole per la sicurezza e l'igiene. Gioco simbolico. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica audiovisiva, corporea.
Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia	Utilizza organizzatori spaziali (simboli, etichette, linee) e temporali (giorni della settimana, momenti della giornata) per orientarsi nello spazio e nel tempo. Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati (calendario). Osserva e individua caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi Raggruppa e ordina secondo criteri diversi Identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità Pone domande, discute, confronta ipotesi e	Orientarsi negli spazi scolastici. Orientarsi nel tempo scolastico. Utilizzare il calendario settimanale. Utilizzare il calendario mensile per la registrazione dei fenomeni atmosferici. Sperimentare con oggetti e materiali usando i cinque sensi per individuare caratteristiche (colori, forme, grandezze...) Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. Porre domande sulle cose e la natura.	Significato di simboli, etichette, linee di delimitazione degli spazi. Giorni della settimana, sequenzialità degli stessi e ciclicità della settimana. Fenomeni atmosferici, simboli utilizzati per identificarli. Direzionalità per la compilazione e lettura dei calendari. Concetti temporali : prima, dopo, durante Raggruppamenti e seriazioni

	<p>spiegazioni.</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati.</p>	<p>Lessico specifico</p> <p>Alcune proprietà su fenomeni naturali</p>
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene un adeguato atteggiamento durante l'ascolto</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e li spiega</p> <p>Formula ipotesi per spiegare fenomeni</p> <p>Individua problemi e formula ipotesi</p> <p>Riceve informazioni da spiegazioni</p>	<p>Ascoltare in silenzio l'insegnante e i compagni</p> <p>Rispettare il proprio turno durante le conversazioni</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni narrate dagli adulti</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni</p> <p>Costruire sintesi di testi e racconti attraverso sequenze illustrate</p>	<p>Strategie di utilizzo di Semplici strumenti e materiali</p> <p>Semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Semplici strategie di organizzazione e del proprio del proprio lavoro</p> <p>Schemi, tabelle e scalette</p>

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività	Metodologia	Strumenti di lavoro	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti di valutazione
1 ACCOGLIENZA	<p>Ascolto e rappresentazione della storia "Gino piccolo grande girino" di G. Ferri.</p> <p>Attività ludiche, grafico-pittoriche e manipolative per accompagnare gli alunni nel consolidamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della conoscenza e consapevolezza di sé: giochi e conversazioni sulle proprie caratteristiche individuali; primi autoritratti; - del senso di appartenenza alla sezione: individuazione degli oggetti del colore delle tre sezioni e posizionamento negli insiemi corretti; individuazione degli oggetti del colore della sezione di appartenenza; individuazione degli spazi dedicati alla sezione (classe, <i>isola</i> in sala da pranzo, zona spogliatoio, in giardino). - del senso di appartenenza al gruppo di età: giochi di riordino di elementi di dimensioni diverse; giochi motori del tipo <i>fazzoletto</i>, attività di posizionamento della propria fotografia all'interno dello stagno delle rane piccole, medie, grandi. - della conoscenza e del rispetto delle regole degli ambienti scolastici e della sua comunità: giochi di collocazione di elementi ed oggetti nell'ambiente corretto (sala da pranzo, sezione, salone, giardino, ecc.); simulazione di azione nei diversi ambienti: riordinare in sezione, lavare le mani in bagno, 	<p>Story telling. Metodologia attiva e ludica. Conversazioni cliniche e relative tecniche. Circle time. Role playing. Peer tutoring.</p>	<p>Copie del libro "Gino piccolo grande girino" di G. Ferri. Carta, cartoncino, colori e tempere, materiale di cancelleria vario, materiale di recupero di vario genere.</p>	Settembre - ottobre	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare.</p> <p>Formula ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole, ecc.</p> <p>Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto.</p> <p>Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Lava le mani accuratamente.</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole; sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>Osservazione degli alunni nella partecipazione alle attività proposte. Diario di bordo. Osservazione degli elaborati e verbalizzazioni degli alunni. Osservazione degli alunni nella routine del lavaggio delle mani. Osservazione degli alunni nella preparazione e nel completamento del calendario settimanale.</p>

	<p>ecc.; conversazioni sulle regole degli ambienti scolastici e rappresentazione grafica delle stesse; revisione delle fasi necessarie a lavare le mani con cura, utilizzo (recita) della filastrocca lavamani in bagno come memorandum, realizzazione di un fascicolo con le fasi illustrate dalla filastrocca lavamani da condividere in famiglia.</p> <p>Realizzazione individuale di un calendario settimanale da utilizzare in famiglia che associa ad ogni giorno della settimana una fase della metamorfosi girino-rana per mezzo di diverse tecniche grafico-pittoriche. Il calendario viene completato con gli impegni settimanali dei bambini: in parte a scuola e in parte con la famiglia (impegni extrascolastici).</p>				<p>Realizza giochi simbolici.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.</p> <p>Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo e le osserva.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici, lavare le mani correttamente.</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE</p> <p>Utilizza organizzatori spaziali (simboli, etichette, linee) e temporali (giorni della settimana, momenti della giornata) per orientarsi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati (calendario).</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Riconosce, assume e mantiene un adeguato atteggiamento durante l'ascolto</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e li spiega</p> <p>Formula ipotesi per spiegare fenomeni</p> <p>Individua problemi e formula ipotesi</p> <p>Riceve informazioni da spiegazioni</p>	
2 SETTIMANA DELL'AUTUNNO	Settimana dell'autunno: osservazione del giardino della scuola e raccolta di elementi naturali; osservazione delle foglie raccolte, osservazione di alcuni	Conversazioni. Circle time. Lavori individuali e di gruppo.	Carta, cartoncino, colori e tempere, materiale di cancelleria vario, materiale di	Fine ottobre	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	Osservazione degli alunni nella partecipazione alle conversazioni e alle attività proposte.

	<p>prodotti tipici della stagione autunnale; rielaborazione grafico-pittorica e artistica con e sugli elementi naturali autunnali; ascolto e memorizzazione di canzoni sui prodotti autunnali (castagna, zucca); realizzazione della <i>Festa dell'autunno</i> (29 ottobre 2020) con merenda a base di castagne, osservazione delle castagne cotte e crude, conversazione su tale prodotto autunnale, rielaborazione grafico-pittorica.</p>	<p>Coinvolgere il bambino in modo attivo, attraverso esperienze concrete atte a suscitare domande, e consentire di sperimentare e di confrontare le idee, domande stimolo, approccio ludico.</p>	<p>recupero di vario genere. Elementi naturali: castagne, zucche, foglie, ecc. Merenda personale portata da casa a base di castagne per la festa dell'autunno.</p>		<p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole; sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Partecipa a semplici attività di drammatizzazione</p> <p>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE</p> <p>Osserva e individua caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.</p> <p>Identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.</p> <p>Pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni.</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Riconosce, assume e mantiene un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e li spiega.</p>	<p>Osservazione degli elaborati e verbalizzazione da parte degli alunni. Osservazione degli alunni nella realizzazione degli elaborati.</p> <p>Valutazione del processo: -grado di interesse e partecipazione - comportamento del bambino e relative modificazioni -acquisizione di abilità e conoscenze relative alle diverse fasi.</p>
--	---	--	--	--	---	--

					Formula ipotesi per spiegare fenomeni. Individua problemi e formula ipotesi. Riceve informazioni da spiegazioni.	
--	--	--	--	--	--	--

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi	
Fasi	settembre	ottobre
1 ACCOGLIENZA	X	X
2 SETTIMANA DELL'AUTUNNO	X	X

RUBRICHE VALUTATIVE

FASE 1 - ACCOGLIENZA

Criterio	Alunni	iniziale	base	intermedio	avanzato
Competenze sociali e civiche	5-6 anni	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo non sempre pertinente e con lessico di base, guidato da domande stimolo dell'adulto.	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo generalmente pertinente e con lessico semplice, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato.	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.
		Partecipa alle conversazioni solo se direttamente interpellato. Si distrae spesso.	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo non sempre pertinente, distraendosi frequentemente.	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri seppur con qualche distrazione.	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.
		Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro solo su invito diretto e non sempre in modo proficuo, preferendo il lavoro individuale a quello di gruppo.	Interagisce spontaneamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, a volte mostrando difficoltà nel lavorare all'interno di un gruppo.	Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, scambiando informazioni e materiali, partecipando al lavoro di gruppo.	Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo.
		Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà, solo su richiesta di un adulto	Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà, solo su richiesta di un adulto.	Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà, su richiesta di un adulto o del compagno stesso.	Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà.
		Fatica a rispettare le regole, le persone, le cose e gli ambienti e a motivare la ragione dei comportamenti corretti.	Generalmente rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti, necessitando del supporto delle raccomandazioni degli adulti.	Rispetta la maggior parte delle regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti.	Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, non negando la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.
		Conosce pochi eventi salienti della propria storia personale.	Conosce alcuni degli eventi salienti della propria storia personale.	Conosce la maggior parte degli eventi salienti della propria storia personale.	Conosce gli eventi salienti della propria storia personale.
		Conosce i comportamenti potenzialmente rischiosi evidenziati dall'adulto di riferimento, fatica ad esprimerne la pericolosità e ad impegnarsi per evitarli.	Conosce i comportamenti potenzialmente rischiosi evidenziati dall'adulto di riferimento, si impegna ad evitarli in modo poco costante.	Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli. Se vede un compagno mettere in atto comportamenti rischiosi, lo riferisce all'adulto di riferimento.	Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti corretti.
		Mostra difficoltà nell'accettare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e nello stabilire relazioni con loro; fatica ad accogliere l'invito a coinvolgere nei giochi e nelle attività i	Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni saltuarie e poco significative con loro; se sollecitato, accetta di coinvolgere nei giochi e nelle attività i	Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e accetta di stabilire relazioni con loro come con gli altri compagni; accetta di coinvolgere nei giochi e nelle	Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto.

	nuovi venuti.	nuovi venuti per brevi lassi di tempo.	attività i nuovi venuti e presta loro aiuto.	
4-5 anni	<p>Risponde in modo semplice a domande stimolo sulle proprie e i propri stati d'animo.</p> <p>Fatica a seguire le conversazioni. Partecipa solo se interpellato direttamente e in modo non sempre coerente con lo svolgimento della conversazione.</p> <p>Mostra inibizione nell'interazione con i compagni nel gioco e nel lavoro, anche se invitato.</p> <p>Evita di prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà, anche se richiesto dall'adulto.</p> <p>Fatica a discriminare i comportamenti corretti da quelli scorretti. Tende ad ignorare le regole che non gli consentono di ottenere gratificazioni immediate.</p> <p>Mostra difficoltà nel riconoscere gli eventi salienti della propria storia personale.</p> <p>Ricorda solo alcuni dei comportamenti pericolosi evidenziati dall'adulto di riferimento; esprime la pericolosità dei comportamenti più vistosamente critici e si impegna ad evitarli.</p> <p>Tende ad ignorare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale; fatica ad accogliere l'invito a coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo non sempre pertinente e con lessico di base, guidato da domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni solo se direttamente interpellato. Si distrae spesso.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro solo su invito diretto e non sempre in modo proficuo, preferendo il lavoro individuale a quello di gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà solo su richiesta ripetuta di un adulto.</p> <p>Fatica a rispettare le regole, le persone, le cose e gli ambienti e a motivare la ragione dei comportamenti corretti.</p> <p>Conosce pochi eventi salienti della propria storia personale.</p> <p>Conosce i comportamenti potenzialmente rischiosi evidenziati dall'adulto di riferimento; fatica ad esprimerne la pericolosità e ad impegnarsi per evitarli.</p> <p>Mostra difficoltà nell'accettare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e nello stabilire relazioni con loro; fatica ad accogliere l'invito a coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo generalmente pertinente e con lessico semplice, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo non sempre pertinente, distraendosi frequentemente.</p> <p>Interagisce spontaneamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, a volte mostrando difficoltà nel lavorare all'interno di un gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà, solo su richiesta di un adulto.</p> <p>Generalmente rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti, necessitando del supporto delle raccomandazioni degli adulti.</p> <p>Conosce alcuni degli eventi salienti della propria storia personale.</p> <p>Conosce i comportamenti potenzialmente rischiosi evidenziati dall'adulto di riferimento, si impegna ad evitarli in modo poco costante.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni saltuarie e poco significative con loro; se sollecitato, accetta di coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti per brevi lassi di tempo.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri seppur con qualche distrazione.</p> <p>Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, scambiando informazioni e materiali, partecipando al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà, su richiesta di un adulto o del compagno stesso.</p> <p>Rispetta la maggior parte delle regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti.</p> <p>Conosce la maggior parte degli eventi salienti della propria storia personale.</p> <p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli. Se vede un compagno mettere in atto comportamenti rischiosi, lo riferisce all'adulto di riferimento.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e accetta di stabilire relazioni con loro come con gli altri compagni; accetta di coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto.</p>

	3-4 anni	<p>Risponde in modo semplice e incerto a domande stimolo sulle proprie e i propri stati d'animo</p> <p>Fatica a seguire le conversazioni. Se interpellato, risponde in modo telegrafico e non sempre coerente con lo svolgimento della conversazioni.</p> <p>Predilige il gioco e il lavoro individuali, tendendo ad isolarsi quando invitato a partecipare.</p> <p>Ignora le richieste di aiuto di compagni e adulti.</p> <p>Sa riferire poche delle principali regole di comportamento, tendendo ad ignorarle e ad attribuire la responsabilità delle proprie azioni scorrette a persone e oggetti.</p> <p>Mostra scarsa consapevolezza degli eventi salienti comuni alle storie personali di tutti i coetanei.</p> <p>Fatica a riferire i principali comportamenti pericolosi evidenziati dall'adulto di riferimento. Sembra agire senza prevedere le possibili conseguenze dannose dei propri comportamenti.</p> <p>Mostra atteggiamenti oppositivi e/o di scherno nei confronti di compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale; accade che rifiuti di coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti.</p>	<p>Risponde in modo semplice a domande stimolo sulle proprie e i propri stati d'animo.</p> <p>Fatica a seguire le conversazioni. Partecipa solo se interpellato direttamente e in modo non sempre coerente con lo svolgimento della conversazione.</p> <p>Mostra inibizione nell'interazione con i compagni nel gioco e nel lavoro, anche se invitato.</p> <p>Evita di prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà, anche se richiesto dall'adulto.</p> <p>Fatica a discriminare i comportamenti corretti da quelli scorretti. Tende ad ignorare le regole che non gli consentono di ottenere gratificazioni immediate.</p> <p>Mostra difficoltà nel riconoscere gli eventi salienti della propria storia personale.</p> <p>Ricorda solo alcuni dei comportamenti pericolosi evidenziati dall'adulto di riferimento; esprime la pericolosità dei comportamenti più vistosamente critici e si impegna ad evitarli.</p> <p>Tende ad ignorare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale; fatica ad accogliere l'invito a coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo non sempre pertinente e con lessico di base, guidato da domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni solo se direttamente interpellato. Si distrae spesso.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro solo su invito diretto e non sempre in modo proficuo, preferendo il lavoro individuale a quello di gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni in difficoltà solo su richiesta ripetuta di un adulto.</p> <p>Fatica a rispettare le regole, le persone, le cose e gli ambienti e a motivare la ragione dei comportamenti corretti.</p> <p>Conosce pochi eventi salienti della propria storia personale.</p> <p>Conosce i comportamenti potenzialmente rischiosi evidenziati dall'adulto di riferimento; fatica ad esprimerne la pericolosità e ad impegnarsi per evitarli.</p> <p>Mostra difficoltà nell'accettare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e nello stabilire relazioni con loro; fatica ad accogliere l'invito a coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo generalmente pertinente e con lessico semplice, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo non sempre pertinente, distraendosi frequentemente.</p> <p>Interagisce spontaneamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, a volte mostrando difficoltà nel lavorare all'interno di un gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni in difficoltà, solo su richiesta di un adulto.</p> <p>Generalmente rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti, necessitando del supporto delle raccomandazioni degli adulti.</p> <p>Conosce alcuni degli eventi salienti della propria storia personale.</p> <p>Conosce i comportamenti potenzialmente rischiosi evidenziati dall'adulto di riferimento, si impegna ad evitarli in modo poco costante.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni saltuarie e poco significative con loro; se sollecitato, accetta di coinvolgere nei giochi e nelle attività i nuovi venuti per brevi lassi di tempo.</p>
--	----------	---	---	--	--

Comunicazione nella madrelingua	5-6 anni	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri le principali emozioni e semplici argomentazioni, talvolta con una struttura del discorso poco coerente.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, solo se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico; se guidato da domande stimolo, fa ipotesi sui significati e individua le più evidenti somiglianze e analogie tra suoni e significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, soprattutto se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Guidato da poche ed essenziali domande stimolo, racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività semplici e definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche anche accompagnandole con gesti.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, anche quelle che si dilungano maggiormente e quelle più articolate.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole; sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.</p>
	4-5 anni	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico, talvolta confondendo il significato delle parole a bassa frequenza o con errori sintattici non particolarmente significativi.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo. Si distrae spesso durante le narrazioni.</p> <p>Risponde in modo semplice a domande che lo guidano nell'esprimere emozioni e semplici argomentazioni.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce gli avvenimenti principali di storie, chiede e</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri le principali emozioni e semplici argomentazioni, talvolta con una struttura del discorso poco coerente.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni;</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, solo se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico; se guidato da domande stimolo, fa ipotesi sui significati e individua le più evidenti somiglianze e analogie tra suoni e significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, soprattutto se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Guidato da poche ed essenziali domande stimolo, racconta storie, chiede e offre</p>

		offre poche spiegazioni; risponde a domande che gli chiedono di prevedere le azioni imminenti all'interno di una serie di azioni che sta svolgendo; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.	raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.	sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirme alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.	spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività semplici e definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche anche accompagnandole con gesti.
	3-4 anni	<p>Utilizza la lingua italiana per esprimere bisogni e chiedere aiuto, con frasi semplici, commettendo talvolta errori sintattici.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo e nella diade, dove talvolta si distrae.</p> <p>Risponde in modo semplice e non sempre pertinente a domande che lo guidano nell'esprimere emozioni e semplici argomentazioni.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce solo alcuni avvenimenti principali di storie; chiede spiegazioni; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico, talvolta confondendo il significato delle parole a bassa frequenza o con errori sintattici non particolarmente significativi.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo. Si distrae spesso durante le narrazioni.</p> <p>Risponde in modo semplice a domande che lo guidano nell'esprimere emozioni e semplici argomentazioni.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce gli avvenimenti principali di storie, chiede e offre poche spiegazioni; risponde a domande che gli chiedono di prevedere le azioni imminenti all'interno di una serie di azioni che sta svolgendo; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri le principali emozioni e semplici argomentazioni, talvolta con una struttura del discorso poco coerente.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, solo se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	5-6 anni	<p>Realizza giochi simbolici semplici e ripetitivi.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, utilizzando tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Individua i principali elementi connessi alle differenze di genere.</p>	<p>Realizza giochi simbolici preferendo posizioni subordinate e guidate.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Individua i principali elementi connessi alla differenza di genere.</p>	<p>Realizza giochi simbolici, preferendo il piccolo gruppo.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Individua elementi connessi alla differenza di genere.</p>	<p>Realizza giochi simbolici.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.</p> <p>Individua elementi connessi alla differenza di genere, esprimendo osservazioni e riflessioni personali.</p> <p>Individua semplici norme di igiene e di</p>

	<p>Individua alcune semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva di rado e con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico, necessitando spesso delle istruzioni e/o dell'aiuto dell'adulto.</p>	<p>Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva se con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico, necessitando talvolta delle istruzioni dell'adulto e/o dei compagni.</p>	<p>Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo e le osserva quasi sempre.</p> <p>Gestisce in autonomia la maggior parte delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici.</p>	<p>salute per il proprio corpo e le osserva.</p> <p>Gestisce in autonomia tutte le azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici.</p>
4-5 anni	<p>Predilige il gioco senso-motorio e il gioco di finzione al gioco simbolico.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p>Individua pochi elementi evidenti connessi alle differenze di genere.</p> <p>Individua poche semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva solo con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce le azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico dietro istruzioni e/o intervento attivo dell'adulto.</p>	<p>Realizza giochi simbolici semplici e ripetitivi.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Individua i principali elementi connessi alle differenze di genere.</p> <p>Individua alcune semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva di rado e con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico, necessitando spesso delle istruzioni e/o dell'intervento attivo dell'adulto.</p>	<p>Realizza giochi simbolici preferendo posizioni subordinate e guidate.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Individua i principali elementi connessi alla differenza di genere.</p> <p>Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva se con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico, necessitando talvolta delle istruzioni dell'adulto e/o dei compagni.</p>	<p>Realizza giochi simbolici, preferendo il piccolo gruppo.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Individua elementi connessi alla differenza di genere.</p> <p>Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo e le osserva quasi sempre.</p> <p>Gestisce in autonomia la maggior parte delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici.</p>
3-4 anni	<p>Realizza giochi senso motori e giochi di finzione.</p> <p>Non sempre porta a termine la realizzazione di manufatti grafici e plastici essenziali, anche se guidato e supportato dall'insegnante.</p> <p>Distingue maschio e femmina senza definire gli elementi connessi alle differenze di genere.</p>	<p>Predilige il gioco senso-motorio e il gioco di finzione al gioco simbolico.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p>Individua pochi elementi evidenti connessi alle differenze di genere.</p>	<p>Realizza giochi simbolici semplici e ripetitivi.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Individua i principali elementi connessi alle differenze di genere.</p>	<p>Realizza giochi simbolici preferendo posizioni subordinate e guidate.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Individua i principali elementi connessi alla differenza di genere.</p>

		<p>Individua poche semplici norme di igiene; le osserva solo con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Fatica a portare a termine le azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico. Richiede l'intervento attivo dell'adulto.</p>	<p>Individua poche semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva solo con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce le azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico dietro istruzioni e/o intervento attivo dell'adulto.</p>	<p>Individua alcune semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva di rado e con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico, necessitando spesso delle istruzioni e/o dell'intervento attivo dell'adulto.</p>	<p>Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo; le osserva se con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Gestisce in autonomia alcune delle azioni di routine di vita quotidiana richieste nell'ambiente scolastico, necessitando talvolta delle istruzioni dell'adulto e/o dei compagni.</p>
--	--	---	--	--	--

FASE 2 - SETTIMANA DELL'AUTUNNO

Critero	Alunni	iniziale	base	intermedio	avanzato
Comunicazione nella madrelingua	5-6 anni	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri le principali emozioni e semplici argomentazioni, talvolta con una struttura del discorso poco coerente.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, solo se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico; se guidato da domande stimolo, fa ipotesi sui significati e individua le più evidenti somiglianze e analogie tra suoni e significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, soprattutto se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Guidato da poche ed essenziali domande stimolo, racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività semplici e definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche anche accompagnandole con gesti.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, anche quelle che si dilungano maggiormente e quelle più articolate.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole; sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.</p>
	4-5 anni	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico, talvolta confondendo il significato delle parole a bassa frequenza o con errori sintattici non particolarmente significativi.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico; se guidato da domande stimolo, fa ipotesi sui significati e individua le più evidenti somiglianze e analogie tra suoni e significati.</p>

	<p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo. Si distrae spesso durante le narrazioni.</p> <p>Risponde in modo semplice a domande che lo guidano nell'esprimere emozioni e semplici argomentazioni.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce gli avvenimenti principali di storie, chiede e offre poche spiegazioni; risponde a domande che gli chiedono di prevedere le azioni imminenti all'interno di una serie di azioni che sta svolgendo; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri le principali emozioni e semplici argomentazioni, talvolta con una struttura del discorso poco coerente.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, solo se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p>	<p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, soprattutto se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Guidato da poche ed essenziali domande stimolo, racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività semplici e definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche anche accompagnandole con gesti.</p>
3-4 anni	<p>Utilizza la lingua italiana per esprimere bisogni e chiedere aiuto, con frasi semplici, commettendo talvolta errori sintattici.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo e nella diade, dove talvolta si distrae.</p> <p>Risponde in modo semplice e non sempre pertinente a domande che lo guidano nell'esprimere emozioni e semplici argomentazioni.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce solo alcuni avvenimenti principali di storie; chiede spiegazioni; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico, talvolta confondendo il significato delle parole a bassa frequenza o con errori sintattici non particolarmente significativi.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo. Si distrae spesso durante le narrazioni.</p> <p>Risponde in modo semplice a domande che lo guidano nell'esprimere emozioni e semplici argomentazioni.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce gli avvenimenti principali di storie, chiede e offre poche spiegazioni; risponde a domande che gli chiedono di prevedere le azioni imminenti all'interno di una serie di azioni che sta svolgendo; sperimenta brevi e semplici rime e</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri le principali emozioni e semplici argomentazioni, talvolta con una struttura del discorso poco coerente.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, solo se guidato da domande stimolo e dall'esempio dei compagni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p>

			filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.		
Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia	5-6 anni	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e, se guidato da domande stimolo, ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.	Osserva e individua in sostanziale autonomia le principali caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega.	Osserva e individua in completa autonomia le principali caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua in autonomia relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega in modo esauriente.
	4-5 anni	Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua alcune relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e, se guidato da domande stimolo, ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.	Osserva e individua in sostanziale autonomia le principali caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega.
	3-4 anni	Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti dell'ambiente e del paesaggio e alcune trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua poche relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali) senza spiegarle.	Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua alcune relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e, se guidato da domande stimolo, ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.
Imparare ad imparare	5-6 anni	Riconosce, assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto. Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati.	Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto. Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e	Riconosce, assume e mantiene per quasi tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto. Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e	Riconosce, assume e mantiene per tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto. Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o

		<p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, chiedendo il supporto dell'insegnante.</p>	<p>filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, chiedendo il supporto dell'insegnante.</p>	<p>filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se richiesto, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, formula in modo autonomo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare, guidato dall'insegnante e/o dai pari, strumenti predisposti per organizzare dati.</p>	<p>momenti differenti e in modo anche originale.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; li trasferisce autonomamente in altri contesti.</p> <p>Formula in modo autonomo e propositivo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare autonomamente strumenti predisposti per organizzare dati.</p>
4-5 anni	<p>Riconosce e assume in modo molto incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava alcune semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua i più semplici collegamenti e relazioni; se guidato.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, compila con incertezza ed errori strumenti predisposti per organizzare dati, richiedendo il supporto costante dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce e assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, cercando il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, cercando il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per quasi tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se richiesto, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, formula in modo autonomo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare, guidato dall'insegnante e/o dai pari, strumenti predisposti per organizzare dati.</p>	
3-4 anni	<p>Fatica a riconoscere e ad assumere un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p>	<p>Riconosce e assume in modo molto incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p>	<p>Riconosce e assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p>	

		<p>Guidato da domande stimolo, ricava poche semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Anche guidato da domande stimolo, fatica ad individuare semplici collegamenti e relazioni.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Guidato da domande stimolo, ricava alcune semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua i più semplici collegamenti e relazioni.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Guidato da poche domande stimolo, ricava semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Ricava semplici informazioni da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	5-6 anni	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, utilizzando tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale e tiene il ritmo con le mani per buona parte del tempo. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale e tiene il ritmo con le mani per tutta la durata della canzone. Memorizza con facilità il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>
	4-5 anni	<p>Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p>Partecipa al canto corale in modo discontinuo. Mostra qualche difficoltà a memorizzare il testo. Si accompagna con i gesti in modo saltuario.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale e tiene il ritmo con le mani per buona parte del tempo. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>
	3-4 anni	<p>Non sempre porta a termine la realizzazione di manufatti grafici e plastici essenziali, anche se guidato e supportato dall'insegnante.</p> <p>Mostra scarso interesse a partecipare al canto corale con difficoltà nel memorizzare il testo. Usa poco o non usa i gesti.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p>Partecipa al canto corale in modo discontinuo. Mostra qualche difficoltà a memorizzare il testo. Si accompagna con i gesti in modo saltuario.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo.</p>	<p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>



PROGETTO DI MASSIMA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	TRA TERRA E ACQUA: LA RANA
Compito autentico/prodotto	Modello tridimensionale di girino (lavoro individuale). Modello tridimensionale di rana (lavoro di gruppo). Video-concerto di Natale.
Competenza chiave (da sviluppare prioritariamente)	Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia Comunicazione nella madrelingua Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale
Utenti	Tutti gli alunni
Fasi di realizzazione	1. UOVA 2. GIRINO 3. METAMORFOSI: LE FASI 4. RANA ADULTA 6. STORIE DI RANE
Tempi	Novembre - dicembre 2020
Risorse umane	Tutte le docenti del plesso

Metodologia	<p>Conversazioni di gruppo Attività ludico - esperienziali Lavori individuali e di gruppo</p>
--------------------	---

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE OSSERVATE

	Evidenze osservabili	Abilità	Conoscenze
Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia	<p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti; riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.</p> <p>Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo e del corpo della rana, ne individua le trasformazioni.</p> <p>Raggruppa, ordina e seria secondo criteri diversi.</p> <p>Pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni.</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche</p> <p>Stabilire la relazione esistenti tra gli oggetti e fenomeni</p> <p>Porre domande sulle cose e la natura</p> <p>Elaborare previsioni e ipotesi</p> <p>Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati</p> <p>Costruire modelli di rappresentazione della realtà</p>	<p>Concetti temporali: prima, dopo, durante</p> <p>Raggruppamenti e seriazioni</p> <p>Lessico specifico</p>
Comunicazione nella madrelingua	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>Racconta storie, sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.</p>	<p>Ascoltare, intervenire e dialogare in diversi contesti.</p> <p>Verbalizzare un elaborato grafico/pittorico relativo ad un'esperienza vissuta o ascoltata.</p> <p>Memorizzare e ripetere rime, filastrocche e canzoni.</p>	<p>Codici di base della comunicazione.</p> <p>Strutture linguistiche.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso connettivo.</p> <p>Principali connettivi logici.</p>
Imparare ad imparare	<p>Riconosce, assume e mantiene un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti e/o avvenimenti e li spiega.</p> <p>Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Riceve informazioni da spiegazioni, immagini e filmati.</p>	<p>Ascoltare in silenzio l'insegnante e i compagni</p> <p>Rispettare il proprio turno durante le conversazioni</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni narrate dagli adulti</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Semplici strategie di organizzazione e del proprio del proprio lavoro e materiale.</p>

		Costruire sintesi di testi e racconti attraverso sequenze illustrate	
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Illustra racconti e narrazioni.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.</p> <p>Partecipa al canto corale, riproduce ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce e semplici strumenti convenzionali e non.</p>	<p>Comunicare e raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative ed espressive.</p> <p>Partecipare alle drammatizzazioni.</p> <p>Cantare in coro, riprodurre ritmi.</p>	<p>Elementi essenziali per la produzione di un elaborato plastico-musicale</p> <p>Gioco simbolico</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica audiovisiva, corporea.</p>

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività	Metodologia	Strumenti di lavoro	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti di valutazione
1. UOVA	<p>Conversazione sui tipi di uova che conosciamo.</p> <p>Distinzione tra animali ovipari e mammiferi.</p> <p>Caratteristiche delle uova di rana (piccole, morbide, avvolte da un liquido lattiginoso, immerse nell'acqua):</p> <ul style="list-style-type: none"> - visione di video e fotografie, conversazione. - esperienza sensoriale: riproduzione delle uova di rana con materiale di recupero (palline water-beads immerse nell'acqua) e rappresentazione grafica individuale dell'esperienza. 	<p>Visione di materiale video e fotografico nel web, conversazione su quanto osservato.</p> <p>Esplorazione sensoriale, rielaborazione grafica e verbalizzazione.</p> <p>Applicazione del metodo scientifico nell'esecuzione degli esperimenti, rielaborazione grafica e verbalizzazione dell'esperienza.</p> <p>Costruzione di modelli tridimensionali (attività plastico-manipolative).</p>	<p>Video e fotografie selezionati nel web.</p> <p>Video su respirazione e rilassamento preparati dalle insegnanti.</p> <p>Materiale di recupero.</p> <p>Materiale di cancelleria.</p> <p>Canzone "Chiacchierone son le rane".</p> <p>Strumenti hardware e software per la ripresa e il montaggio video.</p>	novembre dicembre	<p>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti; riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.</p> <p>Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo e del corpo della rana, ne individua le trasformazioni.</p> <p>Raggruppa, ordina e seria secondo criteri diversi.</p> <p>Pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni.</p>	<p>Osservazione degli alunni nella partecipazione alle conversazioni e alle attività proposte.</p> <p>Osservazione degli elaborati e verbalizzazione da parte degli alunni.</p> <p>Osservazione degli alunni nella realizzazione degli elaborati.</p> <p>Valutazione del processo: -grado di interesse e partecipazione - comportamento del bambino e relative</p>
2. GIRINO	<p>Visione di video e fotografie sui girini e conversazione su quanto osservato: analisi</p>					

	<p>della struttura corporea del girino. Attività manipolativo-plastica per la costruzione individuale di un modello di girino con materiale di recupero. Esperimento sul funzionamento delle branchie con materiale di recupero e rielaborazione grafica dell'esperienza.</p>	<p>Attività ludico-motorie. Metodologie attive ed esperienziali. Semplici drammatizzazioni. Canto.</p>			<p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>Racconta storie, sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Riconosce, assume e mantiene un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti e/o avvenimenti e li spiega.</p> <p>Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Riceve informazioni da spiegazioni, immagini e filmati.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>Illustra racconti e narrazioni.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.</p> <p>Partecipa al canto corale, riproduce ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce e semplici strumenti convenzionali e non.</p>	<p>modificazioni -acquisizione di abilità e conoscenze relative alle diverse fasi.</p>
3. METAMORFOSI: LE FASI	<p>Riordino delle sequenze; Educazione motoria: andature a due zampe, andature a 4 zampe; salti "a rana".</p>					
4. RANA ADULTA	<p>Osservazione dello schema corporeo della rana e confronto con quello umano: somiglianze e differenze. Riproduzione dei due schemi corporei su cartellone. Attività di discriminazione visiva (la pelle della rana) Lavoro di gruppo: costruzione del modello tridimensionale della rana con materiale di recupero. Educazione motoria: esercizi di respirazione (anche noi, come la rana, usiamo i polmoni per respirare) e rilassamento.</p>					
5. STORIE DI RANE	<p>Ascolto, memorizzazione, canto della canzone "Chiacchierone son le rane". Drammatizzazione delle tre storie narrate nella canzone. Attività di rielaborazione grafico-pittorica per la realizzazione di un libricino contenente le tre storie. Realizzazione di un video da donare alle famiglie in occasione del Natale nel quale gli alunni cantano e drammatizzano la canzone imparata. Le riprese si realizzeranno separatamente tra le sezioni e verranno poi unite in un unico video di plesso.</p>					

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi	
Fasi	novembre	dicembre
1. UOVA	X	
2. GIRINO	X	
3. METAMORFOSI	X	
4. RANA ADULTA		X
5. STORIE DI RANE		X

RUBRICA VALUTATIVA

Critero	Alunni	iniziale	base	intermedio	avanzato
Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia	5-6 anni	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana e, se guidato da domande stimolo, individua analogie e differenze.</p> <p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche per raccontare. Riferisce le principali fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Utilizza con incertezza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati e verbalizza poche informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana. Individua analogie e differenze.</p> <p>Mette in corretta sequenza le principali esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Utilizza, con poche incertezze e auto-correggendosi, semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati. Dietro domande stimolo, verbalizza le principali informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.</p>	<p>Osserva e individua in sostanziale autonomia le principali caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana. Individua analogie e differenze in sostanziale autonomia.</p> <p>Mette autonomamente in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, facendo affidamento al supporto visivo.</p> <p>Utilizza in autonomia semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati e, dietro domande stimolo, verbalizza le informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega.</p>	<p>Osserva e individua in completa autonomia le principali caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana. Individua analogie e differenze in modo autonomo.</p> <p>Mette autonomamente in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce autonomamente tutte le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.</p> <p>Utilizza in autonomia semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati e verbalizza le informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua in autonomia relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega in modo esauriente.</p>
	4-5 anni	<p>Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti del corpo umano e del corpo della rana e individua analogie e differenze.</p> <p>Con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante, mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando, per poter raccontare, di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana e, se guidato da domande stimolo, individua analogie e differenze.</p> <p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche per raccontare. Riferisce le principali fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana. Individua analogie e differenze.</p> <p>Mette in corretta sequenza le principali esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p>	<p>Osserva e individua in sostanziale autonomia le principali caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana. Individua analogie e differenze in sostanziale autonomia.</p> <p>Mette autonomamente in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, facendo affidamento al supporto visivo.</p>

		Individua alcune relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.	Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.	Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.	Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega.
	3-4 anni	<p>Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti del corpo umano e del corpo della rana e individua alcune analogie e differenze.</p> <p>Con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante mette in sequenza una serie di rappresentazioni grafiche di esperienze, azioni, avvenimenti</p> <p>Individua poche relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali) senza spiegarle.</p>	<p>Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti del corpo umano e del corpo della rana e individua analogie e differenze.</p> <p>Con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante, mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando, per poter raccontare, di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche.</p> <p>Individua alcune relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana e, se guidato da domande stimolo, individua analogie e differenze.</p> <p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche per raccontare. Riferisce le principali fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche del corpo umano e del corpo della rana. Individua analogie e differenze.</p> <p>Mette in corretta sequenza le principali esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.</p>
Imparare ad imparare	5-6 anni	<p>Riconosce, assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per quasi tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se richiesto, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, formula in modo autonomo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare, guidato</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti e in modo anche originale.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; li trasferisce autonomamente in altri contesti.</p> <p>Formula in modo autonomo e propositivo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare</p>

		strumenti predisposti per organizzare dati, chiedendo il supporto dell'insegnante.	strumenti predisposti per organizzare dati, chiedendo il supporto dell'insegnante.	dall'insegnante e/o dai pari, strumenti predisposti per organizzare dati.	autonomamente strumenti predisposti per organizzare dati.
	4-5 anni	<p>Riconosce e assume in modo molto incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava alcune semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua i più semplici collegamenti e relazioni; se guidato.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, compila con incertezza ed errori strumenti predisposti per organizzare dati, richiedendo il supporto costante dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce e assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, cercando il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, cercando il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per quasi tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se richiesto, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, formula in modo autonomo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare, guidato dall'insegnante e/o dai pari, strumenti predisposti per organizzare dati.</p>
	3-4 anni	<p>Fatica a riconoscere e ad assumere un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Guidato da domande stimolo, ricava poche semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Anche guidato da domande stimolo, fatica ad individuare semplici collegamenti e relazioni.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Riconosce e assume in modo molto incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Guidato da domande stimolo, ricava alcune semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua i più semplici collegamenti e relazioni.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Riconosce e assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Guidato da poche domande stimolo, ricava semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	5-6 anni	<p>Illustra racconti e narrazioni in modo coerente dopo aver ricevuto alcune indicazioni e domande stimolo.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in modo coerente dopo aver ricevuto alcune semplici indicazioni.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in sostanziale autonomia e in modo coerente.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in modo autonomo e coerente.</p>

		Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo.	Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate. Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.	Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate. Partecipa in modo attivo al canto corale e tiene il ritmo con le mani per buona parte del tempo. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.	Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche. Partecipa in modo attivo al canto corale e tiene il ritmo con le mani per tutta la durata della canzone. Memorizza con facilità il testo e lo accompagna con gesti coerenti.
4-5 anni	<p>Illustra racconti e narrazioni con qualche piccola incoerenza e dopo aver ricevuto indicazioni e domande stimolo.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p>Partecipa al canto corale in modo discontinuo. Mostra qualche difficoltà a memorizzare il testo. Si accompagna con i gesti in modo saltuario.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in modo coerente dopo aver ricevuto alcune indicazioni e domande stimolo.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in modo coerente dopo aver ricevuto alcune semplici indicazioni.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in sostanziale autonomia e in modo coerente.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale e tiene il ritmo con le mani per buona parte del tempo. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>	
3-4 anni	<p>Illustra racconti e narrazioni con molte incoerenze e solo seguito dall'insegnante.</p> <p>Non sempre porta a termine la realizzazione di manufatti grafici e plastici essenziali, anche se guidato e supportato dall'insegnante.</p> <p>Mostra scarso interesse a partecipare al canto corale con difficoltà nel memorizzare il testo. Usa poco o non usa i gesti.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni con qualche piccola incoerenza e dopo aver ricevuto indicazioni e domande stimolo.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p>Partecipa al canto corale in modo discontinuo. Mostra qualche difficoltà a memorizzare il testo. Si accompagna con i gesti in modo saltuario.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in modo coerente dopo aver ricevuto alcune indicazioni e domande stimolo.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo.</p>	<p>Illustra racconti e narrazioni in modo coerente dopo aver ricevuto alcune semplici indicazioni.</p> <p>Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.</p> <p>Partecipa in modo attivo al canto corale pur mostrando qualche difficoltà nel tenere il ritmo con le mani. Memorizza il testo e lo accompagna con gesti coerenti.</p>	



PROGETTO DI MASSIMA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	I MARI, GLI OCEANI E I LORO ABITANTI
Compito autentico / Prodotti	Rappresentazioni grafico-pittoriche dei concetti appresi. Lavoro individuale: "Il mio libro del mare" Lavoro di gruppo (sezione): La scatola del mare Puzzle individuale
Competenza chiave (da sviluppare prioritariamente)	Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia Competenze nella madrelingua Imparare a imparare Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche
Utenti	Tutti gli alunni
Fasi di applicazione	1 I mari e suoi abitanti 2 La scatola del mare 3 L'oceano e suoi abitanti

Tempi	Marzo-maggio 2020
Risorse umane	Tutte le docenti del plesso
Metodologia	Metodologia attiva e ludica Lavoro individuale Lavoro di gruppo Lavoro collettivo e apprendimento collaborativo Conversazione clinica e relative tecniche (per la verbalizzazione delle esperienze vissute)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE OSSERVATE

Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità (in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Competenze di base in matematica scienza e tecnologia	<p>Il bambino mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura.</p> <p>Osserva e individua caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p>	<p>Mette in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>Progetta e inventa forme, oggetti, storie e situazioni. Raggruppa e seria secondo attributi e caratteristiche.</p> <p>Pone domande sulle cose e la natura.</p> <p>Elabora previsioni e ipotesi.</p> <p>Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</p>	<p>Concetti spaziali e topologici: vicino-lontano, sopra-sotto, avanti-dietro, destra-sinistra.</p>
Competenze nella madrelingua	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Racconta, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.</p>	<p>Ascolta, interviene e dialoga in diversi contesti.</p> <p>Formula frasi di senso compiuto.</p> <p>Interagisce con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>Verbalizza un elaborato grafico/pittorico relativo ad una esperienza vissuta o ascoltata.</p> <p>Riassume con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.</p> <p>Memorizza ripetere rime, assonanze e filastrocche.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p>
Competenze sociali e civiche	<p>Riferisce i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri: li esprime in modo appropriato.</p> <p>Formula ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole.</p> <p>Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto.</p>	<p>Supera la dipendenza dell'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>Passa gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio specializzato.</p> <p>Rispetta i tempi degli altri.</p> <p>Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza a scuola.</p>

	<p>Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi verso i compagni.</p>	<p>comune.</p> <p>Accetta gradualmente le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Scambia giochi e materiali.</p>	<p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato</p>
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali e funzionali) e le spiega.</p> <p>Formula ipotesi per spiegare fenomeni e fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive.</p>	<p>Risponde a domande su un testo o su un video.</p> <p>Utilizza semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Individua semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti.</p> <p>Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p> <p>Gioco simbolico.</p> <p>Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Realizza manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.</p> <p>Realizza giochi simbolici.</p>	<p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</p> <p>Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: la propria e reale visione della realtà.</p> <p>Usare modi diversi per stendere il colore.</p> <p>Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.</p> <p>Impugnare differenti strumenti e ritagliare.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Gioco simbolico.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p>

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività	Metodologia	Strumenti di lavoro	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti di valutazione
<p>FASE 1: I MARI E I LORO ABITANTI.</p>	<p>Lettura, ascolto, conversazione e riflessione " Piccole scoperte MARE" di Libby Walden e Stephanie Fizer Coleman</p> <p>Caratteristiche dell'ambiente marino: -Il sapore: perché il mare è salato? -Il colore: dal più chiaro al più scuro, dal meno profondo al più profondo; -I movimenti: onde e maree; -I nomi: anche i mari hanno un nome. -Le regole: educare alla salvaguardia dell'ambiente marino. Anche il mare ha le sue regole! Come si gioca, cosa si può fare, cosa non si deve fare.</p> <p>-Le parole: acqua, onda, spiaggia, scogliera, isola.</p> <p>I fondali marini: sabbiosi, rocciosi, praterie di posidonia, alto mare.</p> <p>Attività artistico-espressive; Percorso linguistico-scientifico; Realizzazione lavoro individuale: " Il mio libro del mare".</p> <p>Giochi motori in palestra: -mi muovo come un pesce -mi muovo come le onde del</p>	<p>Lettura del testo Conversazione Circle/time Role-playing</p>	<p>Libro "Piccole scoperte MARE" Materiale di cancelleria: carta cartoncini colorati matite matite colorate colori a tempera, pennelli forbici materiale di recupero vario</p>	<p>Marzo Aprile</p>	<p>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE</p> <p>Il bambino mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura.</p> <p>Osserva e individua caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>COMPETENZE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Racconta, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Riferisce i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri: li esprime in modo appropriato.</p> <p>Formula ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole.</p> <p>Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto.</p> <p>Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.</p>	<p>Osservazione individuale e di gruppo</p> <p>Verbalizzazioni</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Diario di bordo: rilevazione dei punti di forza e di quelli critici.</p>

<p>FASE 2: COSTRUZIONE DELLA SCATOLA DEL MARE</p>	<p>mare -attraverso le onde -sopra, dentro e sotto l'acqua e...in fondo in fondo al mare c'è tanto buio -corsa dei gamberi -alta marea bassa marea -onda cavallone -piovra in arrivo</p> <p>Costruzione scatola del mare: attività di sezione e in piccoli gruppi eterogenei. Coloriamo la scatola con i colori del mare: dal meno profondo al più profondo. Disegniamo e coloriamo gli abitanti riproducendo le loro caratteristiche.</p> <p>Letture: "Ippocampo un papà speciale"</p> <p>Rielaborazione dei contenuti della storia</p> <p>Realizzazione di un lavoro individuale del protagonista della storia attraverso l'utilizzo di più tecniche pittoriche.</p> <p>Puzzle individuale: coloro e ricompongo le parti di un pesciolino. Il dorso ha le pinne l'occhio per ogni lato le branchie per respirare</p>	<p>Metodologia attiva e ludica: Osservazione diretta del bambino durante le attività Raccolta di elaborati grafici e verbali sui contenuti proposti Rielaborazione verbale dell'esperienza Lavoro in piccolo e grande gruppo</p>	<p>Telo azzurro mare e telo nero</p> <p>Scatola bianca Sabbia Conchiglie Cartoncini colorati Carte di riciclo (da parati, da regalo) Colla Colori a tempera, pennelli Matite colorate Forbici Materiale di recupero vario</p> <p>Libro "Ippocampo un papà speciale" Carta Cartoncino Carta velina Colori a tempera Colla</p> <p>Pesciolino da colorare Matite colorate e colori ad olio Colla Cartoncino bianco resistente Plastificatrice</p>		<p>Osserva comportamenti rispettosi verso i compagni .</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Ascolta con attenzione mantenendo un atteggiamento adeguato.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e spiegarle.</p> <p>Formula ipotesi per spiegare fenomeni fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Individua problemi e formula semplici procedure risolutive.</p>	
---	--	--	--	--	---	--

	le pinne per nuotare una pinna posteriore per andare più veloce.					
FASE 3: GLI OCEANI E I LORO ABITANTI	<p>Ascolto della storia " La grande onda di Hokusai"</p> <p>Lettura del quadro: osserviamo gli elementi presenti descriviamo le caratteristiche osserviamo i colori</p> <p>Lontano c'è una montagna Il mare è mosso e le onde sono alte Ci sono tre barche marroni C'è un'onda grande sopra una barca</p> <p>Riflessione sulle azioni principali dei protagonisti della storia</p> <p>Rappresentazione grafica della grande onda</p> <p>Gli oceani: nomi e caratteristiche Varietà di abitanti: la balena, il capodoglio, il calamaro gigante, lo squalo, il pesce lanterna... Ricchezza dei fondali</p>	<p>Proiezione del quadro alla lim: immersione, esplorazione, osservazione dell'immagine</p> <p>Raccolta delle parole dei bambini</p>	<p>Libro: la grande onda di Hokusai Lim Tablet Cartoncino Colori a tempera, pennelli</p>	Maggio	<p>COMPETENZE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Racconta chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE.</p> <p>Riferisce in forma orale per sommi capi il contenuto generale di un video. Illustra racconti, drammatizza. Sa realizzare giochi simbolici, realizza manufatti grafici utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche. Esprimere proprie valutazioni osservando un'opera d'arte.</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>Ascolta con attenzione mantenendo un atteggiamento adeguato</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e li spiega.</p> <p>Formula ipotesi per spiegare fatti nuovi o sconosciuti.</p> <p>Ricava informazioni da filmati, letture, immagini, spiegazioni.</p>	<p>Attività di verifica: differenze e similitudini col mare.</p>

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi		
FASI	marzo	aprile	maggio
1. I MARI E I LORO ABITANTI	X	X	
2. LA SCATOLA DEL MARE		X	
3. GLI OCEANI E I LORO ABITANTI			X

RUBRICA VALUTATIVA

Criterio	Alunni	iniziale	base	intermedio	avanzato
Competenze sociali e civiche	5-6 anni	<p>Esprime le proprie opinioni in modo non sempre pertinente e con lessico di base, guidato da domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni solo se direttamente interpellato. Si distrae spesso.</p> <p>Interagisce con i compagni nel lavoro solo su invito diretto e non sempre in modo proficuo, preferendo il lavoro individuale a quello di gruppo.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito alcune delle regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare le ragioni alla base delle stesse.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo generalmente pertinente e con lessico semplice, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo non sempre pertinente, distraendosi frequentemente.</p> <p>Interagisce spontaneamente con i compagni nel lavoro, a volte mostrando difficoltà nel lavorare all'interno di un gruppo.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito un buon numero di regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare le ragioni alla base delle stesse.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo pertinente e con lessico appropriato.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri seppur con qualche distrazione.</p> <p>Interagisce positivamente con i compagni nel lavoro, scambiando informazioni e materiali, partecipando al lavoro di gruppo.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito buona parte delle regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare le ragioni alla base delle stesse.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.</p> <p>Interagisce positivamente con i compagni nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito tutte le regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare le ragioni alla base delle stesse.</p>

	4-5 anni	<p>Risponde in modo semplice a domande stimolo sulle proprie.</p> <p>Fatica a seguire le conversazioni. Partecipa solo se interpellato direttamente e in modo non sempre coerente con lo svolgimento della conversazione.</p> <p>Mostra inibizione nell'interazione con i compagni nel lavoro, anche se invitato.</p> <p>Evita di prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà, anche se richiesto dall'adulto.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito poche regole necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare, su domande stimolo, le ragioni alla base delle stesse.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo non sempre pertinente e con lessico di base, guidato da domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni solo se direttamente interpellato. Si distrae spesso.</p> <p>Interagisce con i compagni nel lavoro solo su invito diretto e non sempre in modo proficuo, preferendo il lavoro individuale a quello di gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà solo su richiesta ripetuta di un adulto.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito alcune delle regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare, su domande stimolo, le ragioni alla base delle stesse.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni generalmente pertinente e con lessico semplice, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo non sempre pertinente, distraendosi frequentemente.</p> <p>Interagisce spontaneamente con i compagni nel lavoro, a volte mostrando difficoltà nel lavorare all'interno di un gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà, solo su richiesta di un adulto.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito un buon numero di regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare in modo semplice le ragioni alla base delle stesse.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo pertinente e con lessico appropriato.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri seppur con qualche distrazione.</p> <p>Interagisce positivamente con i compagni nel lavoro, scambiando informazioni e materiali, partecipando al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni più piccoli o in difficoltà, su richiesta di un adulto o del compagno stesso.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito buona parte delle regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare le ragioni alla base delle stesse.</p>
	3-4 anni	<p>Risponde in modo semplice e incerto a domande stimolo sulle proprie opinioni.</p> <p>Fatica a seguire le conversazioni. Se interpellato, risponde in modo telegrafico e non sempre coerente con lo svolgimento della conversazioni.</p> <p>Predilige il lavoro individuale, tendendo ad isolarsi quando invitato a partecipare.</p> <p>Ignora le richieste di aiuto di compagni e adulti.</p> <p>Dimostra di aver compreso e acquisito</p>	<p>Risponde in modo semplice a domande stimolo sulle proprie opinioni.</p> <p>Fatica a seguire le conversazioni. Partecipa solo se interpellato direttamente e in modo non sempre coerente con lo svolgimento della conversazione.</p> <p>Mostra inibizione nell'interazione con i compagni nel lavoro, anche se invitato.</p> <p>Evita di prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà, anche se richiesto dall'adulto.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo non sempre pertinente e con lessico di base, guidato da domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni solo se direttamente interpellato. Si distrae spesso.</p> <p>Interagisce con i compagni nel lavoro solo su invito diretto e non sempre in modo proficuo, preferendo il lavoro individuale a quello di gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni in difficoltà solo su richiesta ripetuta di un adulto.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni in modo generalmente pertinente e con lessico semplice, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo non sempre pertinente, distraendosi frequentemente.</p> <p>Interagisce spontaneamente con i compagni nel lavoro, a volte mostrando difficoltà nel lavorare all'interno di un gruppo.</p> <p>Presta aiuto a compagni in difficoltà, solo su richiesta di un adulto.</p>

		poche regole necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico.	Dimostra di aver compreso e acquisito poche regole necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare, su domande stimolo, le ragioni alla base delle stesse.	Dimostra di aver compreso e acquisito alcune delle regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare, su domande stimolo, le ragioni alla base delle stesse.	Dimostra di aver compreso e acquisito un buon numero di regole proposte necessarie alla salvaguardia dell'ambiente acquatico e sa motivare in modo semplice le ragioni alla base delle stesse.
Comunicazione nella madrelingua	5-6 anni	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici con alcune inesattezze sintattiche e lessicali (non tipiche dell'età).</p> <p>Offre spiegazioni semplici. Usa un linguaggio di base per progettare attività.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici attraverso un linguaggio complessivamente corretto dal punto di vista sintattico e lessicale.</p> <p>Raramente chiede spiegazioni. Offre spiegazioni semplici. Usa un linguaggio semplice e coerente per progettare attività.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico; se guidato da domande stimolo, fa ipotesi sui significati e individua le più evidenti somiglianze e analogie tra suoni e significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Guidato da poche ed essenziali domande stimolo, racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività semplici e definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche anche accompagnandole con gesti.</p> <p>Comunica agli altri argomenti semplici attraverso un linguaggio complessivamente corretto dal punto di vista sintattico e lessicale. Necessita di poco sostegno per gli argomenti più complessi.</p> <p>Chiede spontaneamente e offre spiegazioni anche complesse, non sempre tenendo presente il punto di vista dell'interlocutore; usa un linguaggio abbastanza ricco e coerente per progettare attività.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, anche quelle che si dilungano maggiormente e quelle più articolate.</p> <p>Racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole; sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.</p> <p>Comunica agli altri argomenti anche complessi attraverso il linguaggio verbale in modo completo e adeguato dal punto di vista sintattico e lessicale.</p> <p>Chiede spontaneamente e offre spiegazioni complete, tenendo anche conto del punto di vista dell'interlocutore; usa un linguaggio ricco e coerente per progettare attività.</p>
	4-5 anni	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico, talvolta confondendo il significato delle parole a bassa frequenza o con errori sintattici non particolarmente significativi.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo. Si distrae spesso durante le narrazioni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico; se guidato da domande stimolo, fa ipotesi sui significati e individua le più evidenti somiglianze e analogie tra suoni e significati.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p>

		<p>Guidato da domande stimolo, riferisce gli avvenimenti principali di storie, chiede e offre poche spiegazioni; risponde a domande che gli chiedono di prevedere le azioni imminenti all'interno di una serie di azioni che sta svolgendo; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici con alcune inesattezze sintattiche e lessicali (non tipiche dell'età).</p> <p>Offre spiegazioni semplici, dietro domande stimolo.</p>	<p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici con alcune inesattezze sintattiche e lessicali (non tipiche dell'età).</p> <p>Offre spiegazioni semplici. Usa un linguaggio di base per progettare attività.</p>	<p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici attraverso un linguaggio complessivamente corretto dal punto di vista sintattico e lessicale.</p> <p>Raramente chiede spiegazioni. Offre spiegazioni semplici. Usa un linguaggio semplice e coerente per progettare attività.</p>	<p>Guidato da poche ed essenziali domande stimolo, racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività semplici e definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche anche accompagnandole con gesti.</p> <p>Comunica agli altri argomenti semplici attraverso un linguaggio complessivamente corretto dal punto di vista sintattico e lessicale. Necessità di poco sostegno per gli argomenti più complessi.</p> <p>Chiede spontaneamente e offre spiegazioni anche complesse, non sempre tenendo presente il punto di vista dell'interlocutore; usa un linguaggio abbastanza ricco e coerente per progettare attività.</p>
3-4 anni	<p>Utilizza la lingua italiana per esprimere bisogni e chiedere aiuto, con frasi semplici, commettendo talvolta errori sintattici.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo e nella diade, dove talvolta si distrae.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce solo alcuni avvenimenti principali di storie; chiede spiegazioni; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>Fa richieste e comunica bisogni con formule lessicali di base.</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico, talvolta confondendo il significato delle parole a bassa frequenza o con errori sintattici non particolarmente significativi.</p> <p>Comprende parole e discorsi nel piccolo gruppo. Si distrae spesso durante le narrazioni.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce gli avvenimenti principali di storie, chiede e offre poche spiegazioni; risponde a domande che gli chiedono di prevedere le azioni imminenti all'interno di una serie di azioni che sta svolgendo; sperimenta brevi e semplici rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici con alcune inesattezze sintattiche e lessicali (non tipiche dell'età).</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi. Tende a distrarsi durante le narrazioni, inficiandone la piena comprensione.</p> <p>Guidato da domande stimolo, riferisce storie, chiede e offre poche spiegazioni; raramente usa il linguaggio per progettare un'attività; se stimolato e guidato, definisce le più semplici regole di un'attività; sperimenta rime e filastrocche con il supporto di adulti e/o compagni.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici con alcune inesattezze sintattiche e lessicali (non tipiche dell'età).</p>	<p>Utilizza la lingua italiana, lentamente arricchisce e precisa il proprio lessico; talvolta individua analogie tra suoni e significati.</p> <p>Generalmente comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, con alcune distrazioni.</p> <p>Riferisce gli eventi principali di storie, chiede e offre semplici spiegazioni non sempre pertinenti; durante l'esecuzione di un'attività, usa il linguaggio per progettare le azioni imminenti definirne alcune regole; sperimenta rime e filastrocche.</p> <p>Comunica agli altri argomentazioni semplici attraverso un linguaggio complessivamente</p>	

		Offre poche spiegazioni legate ad eventi semplici e reali, solo su stimolo dell'insegnante e nel rapporto 1/1.	Offre spiegazioni semplici, dietro domande stimolo.	Offre spiegazioni semplici dietro domande stimolo.	corretto dal punto di vista sintattico e lessicale. Raramente chiede spiegazioni. Offre spiegazioni semplici dietro domande stimolo. Usa un linguaggio di base per progettare attività.
Consapevolezza ed espressione culturale	5-6 anni	Realizza giochi simbolici semplici e ripetitivi. Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, utilizzando tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.	Realizza giochi simbolici preferendo posizioni subordinate e guidate. Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.	Realizza giochi simbolici, preferendo il piccolo gruppo. Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.	Realizza giochi simbolici. Realizza manufatti grafici e plastici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative
	4-5 anni	Predilige il gioco senso-motorio e il gioco di finzione al gioco simbolico. Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.	Realizza giochi simbolici semplici e ripetitivi. Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.	Realizza giochi simbolici preferendo posizioni subordinate e guidate. Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate..	Realizza giochi simbolici, preferendo il piccolo gruppo. Realizza manufatti grafici e plastici con buona precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate.
	3-4 anni	Realizza giochi senso motori e giochi di finzione. Non sempre porta a termine la realizzazione di manufatti grafici e plastici essenziali, anche se guidato e supportato dall'insegnante.	Predilige il gioco senso-motorio e il gioco di finzione al gioco simbolico. Realizza manufatti grafici e plastici essenziali o con la guida e l'intervento fase per fase dell'insegnante e/o dei compagni.	Realizza giochi simbolici semplici e ripetitivi. Realizza manufatti grafici e plastici con precisione incostante, attraverso l'uso di tecniche manipolative e coloristiche seguendo le istruzioni dell'insegnante e/o l'esempio dei compagni.	Realizza giochi simbolici preferendo posizioni subordinate e guidate. Realizza manufatti grafici e plastici con discreta precisione, utilizzando in modo consapevole tecniche manipolative e coloristiche conosciute e sperimentate..
Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia	5-6 anni	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e, se guidato da domande stimolo, ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche per raccontare.	Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette in corretta sequenza le principali esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al	Osserva e individua in sostanziale autonomia le principali caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette autonomamente in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, facendo affidamento al supporto visivo.	Osserva e individua in completa autonomia caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio anche poco evidenti e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette autonomamente in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce autonomamente tutte le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.

	<p>Riferisce le principali fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Utilizza con incertezza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati e verbalizza poche informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Utilizza, con poche incertezze e auto-correggendosi, semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati. Dietro domande stimolo, verbalizza le principali informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.</p>	<p>Utilizza in autonomia semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati e, dietro domande stimolo, verbalizza le informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega.</p>	<p>Utilizza in autonomia semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati e verbalizza le informazioni che se ne possono ricavare.</p> <p>Individua in autonomia relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega in modo esauriente.</p>
4-5 anni	<p>Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>Con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante, mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando, per poter raccontare, di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche.</p> <p>Individua alcune relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e, se guidato da domande stimolo, ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche per raccontare. Riferisce le principali fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>Mette in corretta sequenza le principali esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare.</p> <p>Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.</p>	<p>Osserva e individua in sostanziale autonomia le principali caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>Mette autonomamente in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare.</p> <p>Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, facendo affidamento al supporto visivo.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) e le spiega.</p>
3-4 anni	<p>Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti dell'ambiente e del paesaggio e alcune trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p>	<p>Se guidato da domande stimolo, osserva e individua poche caratteristiche evidenti dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e, se guidato da domande stimolo, ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p>	<p>Osserva e individua alcune caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p>

		<p>Con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante mette in sequenza una serie di rappresentazioni grafiche di esperienze, azioni, avvenimenti</p> <p>Individua poche relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali) senza spiegarle.</p>	<p>Con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante, mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando, per poter raccontare, di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche.</p> <p>Individua alcune relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, necessitando di manipolare l'ordine di una serie di rappresentazioni grafiche per raccontare. Riferisce le principali fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) se guidato da domande stimolo e spiega le più evidenti.</p>	<p>Mette in corretta sequenza le principali esperienze, azioni, avvenimenti, anche nel raccontare. Riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento, affidandosi al supporto visivo e ad alcune domande guida.</p> <p>Individua le relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali) più evidenti e, se guidato, le spiega.</p>
Imparare ad imparare	5-6 anni	<p>Riconosce, assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, chiedendo il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, chiedendo il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per quasi tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se richiesto, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, formula in modo autonomo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare, guidato dall'insegnante e/o dai pari, strumenti predisposti per organizzare dati.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti e in modo anche originale.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; li trasferisce autonomamente in altri contesti.</p> <p>Formula in modo autonomo e propositivo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare autonomamente strumenti predisposti per organizzare dati.</p>
	4-5 anni	<p>Riconosce e assume in modo molto incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava alcune semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p>	<p>Riconosce e assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per quasi tutto il tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava informazioni anche di non immediata intuizione da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p>

		<p>Su domande stimolo, individua i più semplici collegamenti e relazioni; se guidato.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, compila con incertezza ed errori strumenti predisposti per organizzare dati, richiedendo il supporto costante dell'insegnante.</p>	<p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, cercando il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Dopo aver ascoltato le istruzioni date dall'insegnante, utilizza con incertezza strumenti predisposti per organizzare dati, cercando il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se richiesto, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, formula in modo autonomo ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p> <p>Ascolta con attenzione le istruzioni date dall'insegnante per utilizzare, guidato dall'insegnante e/o dai pari, strumenti predisposti per organizzare dati.</p>
3-4 anni	<p>Fatica a riconoscere e ad assumere un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Guidato da domande stimolo, ricava poche semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Anche guidato da domande stimolo, fatica ad individuare semplici collegamenti e relazioni.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Riconosce e assume in modo molto incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Guidato da domande stimolo, ricava alcune semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua i più semplici collegamenti e relazioni.</p> <p>Se invitato, rifiuta di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Riconosce e assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Guidato da poche domande stimolo, ricava semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Riconosce e assume in modo incostante un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Guidato da poche domande stimolo, ricava semplici informazioni di immediata intuizione da spiegazioni e filmati.</p> <p>Su domande stimolo, individua collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>	<p>Riconosce, assume e mantiene per buona parte del tempo richiesto un adeguato atteggiamento durante l'ascolto.</p> <p>Ricava semplici informazioni da spiegazioni e filmati e li rielabora con collegamenti a contesti e/o momenti differenti.</p> <p>Individua autonomamente collegamenti e relazioni; se guidato, li trasferisce e in altri contesti.</p> <p>Se richiesto, prova a formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.</p>

ALLEGATO 1 - DOCUMENTAZIONE FASE DI ATTUAZIONE UDA1 e UDA 2

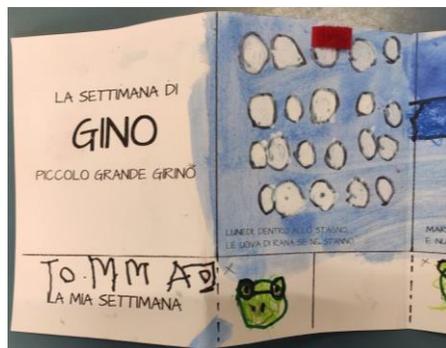
Di seguito la documentazione di alcune attività proposte nella fase di attuazione delle prime due Unità di Apprendimento.

UDA 1 - BENVENUTI E BENTORNATI

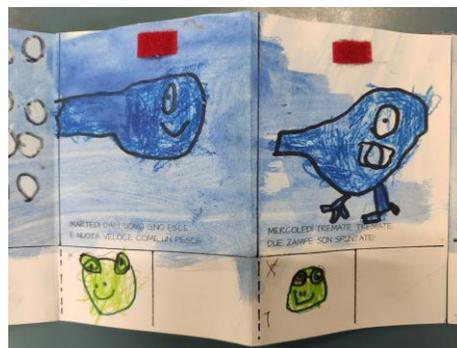
Realizzazione del fascicolo individuale sulle azioni per lavare correttamente le mani



Realizzazione del calendario settimanale individuale da utilizzare in famiglia



Lunedì dentro allo stagno



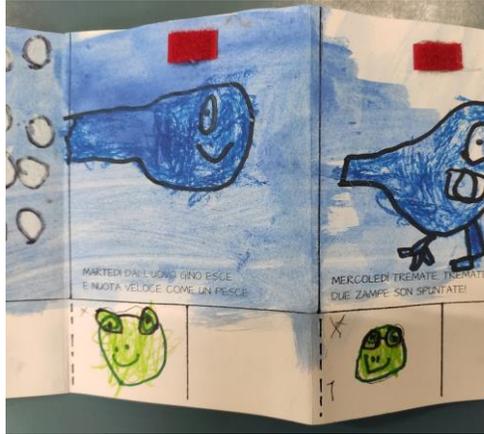
Martedì dall'uovo Gino esce
e grazie alla sua coda nuota come un pesce.
Mercoledì tremate, tremate:
due zampe son spuntate.



Giovedì una disgrazia nuova:
(2+2) quattro zampe si ritrova.
Venerdì la coda è sparita
e non è affatto cosa gradita.



Sabato quasi lo mangia un serpente
ma salta via immediatamente.
Domenica Gino è proprio contento:
in fondo esser grandi è un divertimento.



le uova di rana se ne stanno.

Settimana dell'autunno: raccolta e osservazione delle foglie nel giardino della scuola, attività motorie con elementi naturali (castagne, foglie, ecc.), attività grafico-pittoriche





Esempio di attività per stimolare il senso di appartenenza al gruppo di età: insiemistica con oggetti di uso quotidiano nella dimensione piccola, media e grande.

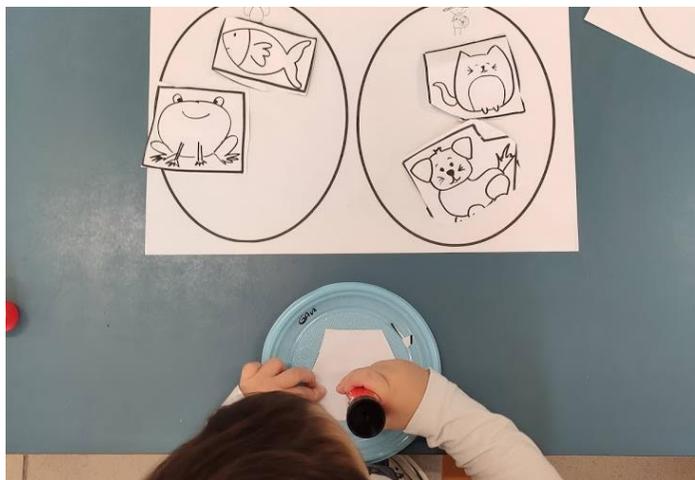


UDA 2 - TRA TERRA E ACQUA: LA RANA

Esempio di attività di peer tutoring: gli alunni di 5-6 anni affiancano i compagni di 3-4 anni nell'attività di ritaglio.



Animali ovipari e mammiferi: attività di insiemistica



Schema corporeo della rana: lavoro di gruppo per la realizzazione del modello tridimensionale di rana.



Per approfondire... attività metafonologiche in italiano e in inglese



ALLEGATO 2 - Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Scuola dell'infanzia "Walt Disney" - Musestre

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	
Denominazione del progetto	Attività alternative Scuola dell'infanzia di Musestre
Docente referente	Brugnotto Sabina, De Marchi Viviana (supplente), Guerretta Sara, Fregonese Lorena, Tadiotto Michela, Varone Assunta
Motivazione formativa della scelta di questo progetto	<p>Gli alunni che non si avvalgono dell'IRC hanno il diritto di sperimentare attività alternative a loro dedicate.</p> <p>L'intervento che si rivela più opportuno è quello sulle specifiche necessità di questo gruppo di alunni, determinate sulla base dell'attività di osservazione preliminare ed in itinere degli stessi.</p>
Sintesi del progetto	<p>Dopo un'attenta osservazione dei bambini che non si avvalgono dell'IRC, le docenti concordano le modalità e le aree in cui intervenire in base alle esigenze di ciascun bambino. Per l'osservazione degli alunni di 5/6 anni viene utilizzata la griglia prevista nel documento normativo di riferimento (protocollo d'Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, quaderno operativo), verificando così l'efficacia del percorso intrapreso con il bambino stesso. Anche per gli alunni più giovani, le attività proposte variano nel corso dell'anno sulla base dell'evoluzione degli alunni stessi.</p>

Fasi di lavoro e attività proposte

Le insegnanti prevedono attività mirate di recupero e potenziamento da attuarsi durante l'ora di IRC.

AREE DI INTERVENTO:

AREA DELLO SVILUPPO MOTORIO

COSA SI OSSERVA: le capacità di coordinare i movimenti, di eseguire compiti di motricità fine, il tratto grafico, la rappresentazione dello schema corporeo.

ATTIVITÀ: toccare in sequenza con il pollice le dita della mano, utilizzare due dita per raccogliere una perlina, utilizzare una pinza per raccogliere un seme, sgranare pannocchie, svitare, appallottolare, utilizzare diversi materiali traccianti, esercizi di ritaglio, muoversi nel quadrante del coding secondo gli ordini, esercizi di copia da modello, riprodurre forme ritmiche, giochi motori con indicazioni topologiche, giochi di equilibrio, utilizzare il materiale psicomotorio per riprodurre un modello, manipolare materiali con diverse texture e consistenze, strisciare, rotolare, gattonare, giochi di posizionamento nello spazio.

AREA DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO-LINGUISTICO

COSA SI OSSERVA: Capacità di esprimere la propria intenzione comunicativa, la capacità di fare inferenze coerenti col contesto, la capacità di articolare i suoni e le parole correttamente, la capacità di comprendere un semplice testo, l'utilizzo di frasi articolate, la capacità di manipolare intenzionalmente le unità linguistiche, le capacità di conteggio, confronto di quantità e categorizzazione.

ATTIVITÀ: riordinare sequenze, Inventare storie, utilizzo della tecnica del binomio fantastico, inventare finali di storia, i giochi fonologici nel volume "pappagallo Lallo" (rime, Sillabe, fonemi iniziali, parole lunghe o corte), utilizzare immagini di situazioni per formulare ipotesi e descrivere immagini, utilizzare il libro "primi voli Maxi" e " abecedario murale" di Bortolato, giochi con i bottoni o con oggetti di quantità, confronto, riordino in ordine crescente o decrescente, utilizzo dello strumento didattico " linea del 20"; utilizzo del testo "Delfino 8" , Utilizzo dei numeri in rilievo del materiale montessoriano; giochi per individuare numerosità, creare i numeri con diversi materiali.

AREA DELLO SVILUPPO RELAZIONALE

COSA SI OSSERVA: il modo di relazionarsi con gli altri, la capacità di tenere in considerazione il punto di vista altrui, la capacità di regolare verbalizzando il proprio comportamento, il rispetto delle regole.

ATTIVITÀ: Attività in gruppo di creazione di progetti e di condivisione di materiali.

AREA ATTENTIVO MNESTICA

COSA SI OSSERVA: Capacità di attenzione e autoregolazione, portare a termine un'attività da solo, di ascolto di una storia, memorizzazione di una filastrocca.

ATTIVITÀ: individuare l'oggetto mancante, riconoscere gli oggetti attraverso i sensi, memorizzare canzoncine, gioco del domino o della memory.

Metodologia	<p>Lavoro in piccolo gruppo o individuale.</p> <p>Metodologia prevalentemente attiva ed esperienziale a carattere ludico.</p> <p>Le attività si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico, alternativamente in sezione o in salone, una volta alla settimana (mercoledì) a rotazione nei seguenti orari:</p> <ul style="list-style-type: none">- dalle 9:00 alle 10:30- dalle 10:30 alle 12:00- dalle 13:00 alle 14:30.
Strumenti utilizzati	<p>Protocollo d'Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, quaderno operativo.</p> <p>Gli strumenti e i materiali utilizzati per le attività variano sulla base delle esigenze emerse dall'osservazione e del percorso individualizzato proposto: materiale di cancelleria, perline, pinze, materiale di recupero, materiale tattile, quadrante del coding, materiale per la copia da modello, blocchi logici, materiale per l'educazione motoria, materiale per l'ordinamento di sequenze e per lavorare sulla grammatica delle storie, carte di Propp, giochi fonologici del volume "Pappagallo Lallo", immagini di varia origine, strumenti Bortolato (abecedario murale, primi voli maxi, linea del 20), attività proposte nel testo "Delfino 8", materiale montessoriano, canzoni e filastrocche, giochi del memory, domino.</p>

Allegato 3 - RUBRICHE DI VALUTAZIONE E COMPITI DI REALTÀ

Per valutare le competenze bisogna progettare per competenze

Compito di realtà: «una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante» (Linee guida).

Da qualche anno siamo impegnate in un'azione didattica che promuova lo sviluppo di competenze.

Il nostro progetto triennale verte sulla natura e l'esperienza attiva dei bambini.

Alla scuola dell'infanzia non si trasmettono nozioni, ma si vivono esperienze che coinvolgono il corpo e i sensi, si impara facendo, guardando e toccando.

I bambini sono costruttori del loro sapere. Vengono coinvolti: in esperimenti semplici in cui formulare ipotesi da verificare nella pratica; in conversazioni per far emergere le preconoscenze e i vissuti; in manipolazioni e attività di semina, raccolta e compostaggio; in osservazioni sistematiche dei cambiamenti attraverso tabelle; interviste e questionari sugli argomenti principali; individuazione dei concetti principali di un argomento (es. realizzare un lapbook sul ciclo dell'acqua).

Due esempi di compiti di realtà di quest'anno sono:

- la partecipazione di tutti e di ognuno alla realizzazione di un plastico collettivo che riassume le due modalità di formazione dei corsi d'acqua presentate in sezione;

- l'assunzione del ruolo di "guida" nell'accompagnare i propri familiari nella mostra allestita nei locali della scuola.

Ogni nucleo concettuale verrà inserito in un lapbook finale che permetterà al bambino di comprendere la rete di concetti e le loro interconnessioni.

La "rilettura" del lapbook consentirà a ciascun bambino di rielaborare ulteriormente le esperienze vissute.

Sono compiti di realtà perché ne possiedono le caratteristiche:

- Propone “compiti” che ci si trova ad affrontare nella realtà, quindi non è un esercizio scolastico.
- Pone problemi aperti a molteplici interpretazioni e soluzioni.
- Offre l’occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche. In questo modo gli alunni possono risolvere il problema percorrendo molteplici percorsi e diventando capaci di selezionare le informazioni rilevanti e più utili, tralasciando quelle superflue o meno significative, giungendo a soluzioni originali.
- È complesso, pertanto richiede tempo: giorni o settimane.
- Presenta l’occasione di collaborare, perché può proporre attività da svolgere in gruppo.
- Può essere interdisciplinare, in questo modo permette agli alunni di sviluppare esperienze in molti settori e di assumere ruoli diversi.
- Termina con un prodotto che è completo, autosufficiente e ben inserito nella realtà.

L’ apprendimento per competenze oggi richiesto, permette al bambino di acquisire la capacità di generalizzare le conoscenze apprese, trasferendole da un contesto di apprendimento ad un altro. In questa prospettiva, abbiamo adeguato le tre operazioni che sostanziano l’insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione.

L’azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva disciplinare: per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, i contenuti devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

La competenza si può accertare tramite:

- I COMPITI DI REALTÀ’ Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi. Non sono autentiche – cioè compiti di realtà – indiscriminatamente tutte le prove che contengono elementi di realtà, ma solo quelle che promuovono transfer collegando il mondo ‘vero’ dello studente al curriculum scolastico.
- LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi: griglie o tabelle strutturate, semi-strutturate o non strutturate, questionari e interviste.
- L’AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA Si tratta di far raccontare all’alunno quali siano stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali le difficoltà incontrate e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti .

LA RUBRICA VALUTATIVA

La rubrica è lo strumento di valutazione che consente di ottenere una formulazione sinottica e descrittiva del livello di padronanza espresso da uno studente in ciascuna delle competenze chiave attivate da un compito di realtà o da un progetto multidisciplinare. La rubrica è un prospetto per indicare e descrivere i risultati attesi di un un processo di apprendimento o di un processo lavorativo/produttivo e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Il concetto di risultati attesi nel contesto socio-culturale attuale coincide con quello di competenza: ciò che la persona/lo studente/il lavoratore dimostra di saper – consapevolmente – fare con ciò che sa. Di seguito presentiamo le bozze delle rubriche per il corrente anno scolastico. Abbiamo previsto delle rubriche valutative per ciascuna unità di apprendimento suddivise per età.

SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO - ESEMPIO

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

ATTIVITÀ DI GRUPPO (ANALISI DELLE STORIE)

DATA: _____

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: _____

	COGNOME E NOME ALUNNA/O
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

OSSERVAZIONE:

AREA DELL'ATTENZIONE

	ALUNNI	Eventuali annotazioni
--	--------	-----------------------

INDICATORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Presta attenzione nelle attività svolte nel piccolo gruppo									
Porta a termine il lavoro di gruppo									
Porta e termine il lavoro individuale									
Inibisce la risposta impulsiva									
Inibisce efficacemente stimoli che possono distogliere l'attenzione									

AREA DELLE ABILITÀ LOGICHE E DI ORIENTAMENTO TEMPORALE

	ALUNNI									Eventuali annotazioni
INDICATORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Riconosce analogie e differenze tra le diverse storie										
Inventa e racconta una storia tenendo conto degli apporti precedenti dei compagni										
Classifica i personaggi della storia in base al ruolo (protagonista, antagonista, aiutante...)										
Ricostruisce le sequenze temporali della storia										
Individua nella storia raccontata: l'inizio, l'evento cruciale e il finale										

AREA DELLA COMUNICAZIONE

	ALUNNI	Eventuali annotazioni

Utilizza gli strumenti in modo appropriato e funzionale all'attività											
Riordina il materiale dopo il lavoro											

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Al termine di ciascuna attività ogni bambino compila una scheda di gradimento.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Nome _____





Legenda

-  non mi è proprio piaciuto
-  mi è piaciuto così e così
-  sì, mi è piaciuto